



BILANCIO SOCIALE
2015

AGORÁ
Società Cooperativa Sociale Onlus

INDICE

PAG. 3	Prefazione a cura della Presidente di Sol.Co Mantova, dott.ssa Manuela Righi
PAG. 4	Premessa
PAG. 15	Informazioni generali
PAG. 18	Relazione di missione
PAG. 26	Struttura di governo della cooperativa
PAG. 29	I portatori di interesse
PAG. 35	Relazione sociale
PAG. 38	Esame della situazione finanziaria
PAG. 45	Prospettive future

PREFAZIONE

La presentazione del Bilancio Sociale si inserisce nel 25° anniversario di costituzione di Sol.Co. Mantova. L'intuizione dei soci fondatori di creare sinergie e una rete di collaborazione tra cooperative sociali ritrova oggi un senso ancora più ampio del nostro essere promotori di un modello di fare impresa che fonda sui valori della cooperazione, dell'importanza dei legami con il territorio, nella vocazione di stringere alleanze con soggetti plurimi per poter offrire risposte ai bisogni non solo delle persone più fragili ma delle comunità.

Passare dalla separazione alla co-produzione e dall'antagonismo alla complementarità è il portato originale delle imprese sociali *di nuova generazione*, quelle che hanno il compito non solo di riparare ai danni, ma di proporre nuove piattaforme di occupazione giovanile, di nuovo welfare, nuovi modelli di sviluppo locali e di ri-generazione.

Alla luce della riforma del Terzo Settore abbiamo bisogno di dotarci di strumenti di rendicontazione e valutazione per comunicare meglio con il nostro eterogeneo mondo di stakeholder e per portare alla luce le molteplici sfaccettature di impatto generato, permettendo quindi di parlare di un **valore aggiunto**, di un **valore sociale** prodotto accanto ad un chiaro **valore economico**.

Il contesto nel quale presentiamo questo bilancio ha affrontato alcuni cambiamenti significativi a livello istituzionale, che riguardano ad esempio: la riforma costituzionale, la riforma del lavoro, legge di riforma del terzo settore, il nuovo codice degli appalti, la riforma lombarda della sanità, il lavoro per l'alleanza delle cooperative (ACI). La crisi socio-economica che è diventata un fatto quasi strutturale ha imposto l'inizio di una stagione di ammodernamento del nostro paese che presuppone l'impegno delle istituzioni pubbliche e parallelamente del tessuto civile nelle sue diverse organizzazioni a collaborare per disegnare profondi cambiamenti.

In questo periodo si sono presentate occasioni importanti e innovative che permetteranno di concretizzare e sviluppare le istanze strategico-programmatorie scritte in diversi documenti condivisi con la base sociale. La nostra rete sarà impegnata nei prossimi anni alla realizzazione di un piano strategico che tenga conto degli elementi di contesto sopra descritti e da cui sappia trarre spunti per attuare quelle trasformazioni necessarie che consentano sviluppo, sostenibilità e partecipazione alla definizione di un nuovo sistema di welfare.

Un ringraziamento a tutte le persone del nostro sistema consortile che nei diversi ruoli hanno saputo raccogliere la sfida di cambiamento e nel salutare consegna un pensiero che credo possa essere un importante spunto per rinnovare la nostra mission:

L'impresa sociale esiste per trasformare (non solo per re-distribuire) e il meccanismo generativo di questa trasformazione è **la persona, la sua motivazione: "You can copy my idea but not steal my dream" "puoi copiare la mia idea, ma non puoi rubare il mio sogno"** Martin Burt Fundación Paraguay.


Manuela Righi
Presidente Sol.Co Mantova

sol.co mantova **25**
territorio, cooperazione, persone 1991 2016

CAP. 1

PREMESSA

La prefazione della Presidente di Solco Mantova ben inquadra il contesto politico istituzionale in cui siamo inseriti e le sollecitazioni che stanno interrogando il nostro modo di **fare cooperazione e promuovere servizi** e concorrono alla definizione di un nuovo sistema di welfare.

La crisi socio-economica di fondo e i cambiamenti in atto a livello istituzionale sia quelli statali (riforma del lavoro e nuovo codice appalti ad es.) che quelli regionali (riforma della Sanità Lombarda) rischiano di travolgere o “stravolgere” le politiche sociali in atto fino ad oggi e le nostre piccole e medie realtà.

È proprio in questo vorticoso ed a volte un po' confuso mutamento in atto che Agorà si è trovata a realizzare nel 2015 un **ambizioso e impegnativo progetto** che sarà determinante per il futuro della cooperativa stessa. Il progetto a cui mi riferisco è naturalmente la costruzione della Residenza Sanitaria Disabili (RSD) “Filos”, unità di offerta che ancora mancava tra i servizi che Agorà promuove sul territorio e che insieme alla Comunità Alloggio “La casa sull'Albero” può rappresentare una prima concreta risposta al bisogno di “solievo” alle famiglie e al *Dopo di Noi*.

Il 20 marzo 2015 Agorà, in un piccolo momento celebrativo, ha posato la prima pietra di quello che sarebbe diventato un edificio ad emissioni zero, secondo quanto stabilito dal progetto che ha ricevuto anche un significativo finanziamento dall'Assessorato all'Ambiente di Regione Lombardia, essendo dotato di sistemi innovativi quali il fotovoltaico e la geotermia. Al di là degli entusiasmi che sempre si manifestano durante la realizzazione di una “cosa” nuova, non vi racconto tutti i mal di pancia, gli stress e i timori, che hanno accompagnato l'edificazione dalle fondamenta fino al tetto, dalla posa dei pavimenti alla sistemazione degli arredi. Sono sempre operazioni complesse e laboriose anche in una piccola abitazione, figuriamoci rapportate ad una grande struttura, soggetta a vincoli strutturali in relazione alla destinazione di uso e per di più con tempi stretti di realizzazione perchè tutti i lavori dovevano essere terminati entro l'anno solare, pena la perdita del finanziamento ottenuto. Ma la caparbia e costanza della nostra Presidente, il lavoro di squadra di tutti gli operatori che, in vario modo e a vario titolo, si sono adoperati per le più disparate questioni (dallo sgombero, alle pulizie, al trasloco....), la stretta collaborazione con le maestranze (un po' concessa e un po' carpita!) hanno fatto sì che il “miracolo” si realizzasse.

A dicembre tutto era pronto e potevamo ricevere l'ispezione dell'Asl di Mantova che doveva verificare e certificare il possesso dei requisiti strutturali prima e gestionali poi, aprendo quindi l'iter per l'**accreditamento** in Regione Lombardia e, dopo la messa a contratto dei posti, consentito l'inizio dell'attività della struttura. Infatti per poter accogliere utenza è necessario, oltre ad essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa Regionale, aver ottenuto dall'Asl di riferimento la **budgettizzazione dei posti attivati**, che permette di integrare la retta della quota sanitaria,

prevista dalla Regione in base ai SIDi (cioè al riconoscimento dei bisogni assistenziali di ogni singolo utente inserito) per far fronte ai costi che si determinano per la gestione e rendere sostenibili, per famiglie e Comuni, le rette di frequenza alla struttura.

L'esame è stato brillantemente superato e in dicembre **Agorà ha ottenuto da Regione Lombardia l'accreditamento per 24 posti di RSD**: potevamo iniziare ad accogliere l'utenza che a noi si stava rivolgendo ed intraprendere così nel 2016 una nuova avventura. Sacrifici e sforzi parevano essere stati ricompensati.

Dico parevano...perchè in realtà c'è un colpo di scena! A fine dicembre Regione Lombardia licenzia un provvedimento che **blocca gli accreditamenti** e le successive messe a contratto di nuovi posti, in relazione alla riforma che si sta realizzando e ai cambiamenti in atto: trasformazione delle ASL in ATS e definizione di nuovi confini territoriali e assetti politico-istituzionali. In un primo tempo sembriamo essere "scampati" a questo stop perché vengono messi in deroga gli enti che hanno beneficiato di contributi Statali e Regionali nella realizzazione di strutture atte ad ampliare le unità di offerta presenti sul territorio. Ad una interrogazione in Regione però ci viene risposto che noi non rientriamo in quella casistica, avendo ricevuto un contributo per la realizzazione dell'edificio "green" dall'Assessorato all'Ambiente e non da quello del Welfare. Ci crolla il modo addosso! Dobbiamo mettere in stand-by le richieste di ingresso di utenti nuovi, congelare il personale assunto ad hoc...la stessa sopravvivenza della cooperativa in prospettiva viene messa in crisi, considerati gli ingenti investimenti fatti per concretizzare il nostro progetto.

Dopo aver tentato il **dialogo con il vertice della nuova ATS e poi direttamente in Regione** con funzionari e responsabili della pratica in corso e aver sollecitato le coscienze di tutti gli interlocutori istituzionali e politici (Assessori Regionali provenienti dal nostro territorio) ci rendiamo conto che non abbiamo altra scelta che quella di adire a vie legali perchè la partita sia per noi che per il territorio è troppo importante. Comprendiamo che i tempi delle riforme sono altri rispetto la pianificazione aziendale ma ci sembra assurdo vengano sprecate risorse pubbliche già impiegate (un milione di euro dell'assessorato all'ambiente) e non soddisfatti i bisogni delle persone disabili in termini di residenzialità (v. liste d'attesa nelle strutture già esistenti e l'invecchiamento della popolazione in atto).

Ma questa è già storia dell'anno in corso.

Il 2015 si conclude con una nota di speranza: ce la faremo! Troveremo la strada perché è un progetto troppo importante per Agorà e anche per il territorio. È un bisogno vero ed emergente quello che abbiamo intercettato, la struttura è bella ed accogliente, oltre che ecosostenibile. C'è però anche una forte preoccupazione perché su questa partita si gioca l'intera sopravvivenza della nostra coop: posti di lavoro, servizi erogati (non solo per disabili ma anche a favore di minori e anziani) attività di promozione e crescita personale e sociale....tutto messo in discussione.

Al momento decidiamo di stringere i denti e partire. Partire comunque. Accogliamo 2 utenti (un terzo poi arrivato recentemente), conserviamo l'accreditamento (una nuova ispezione lo ratifica e conferma per gli utenti inseriti) e i posti di lavoro attivati, cerchiamo di calmierare le rette (un po' più alte delle altre RSD budgettizzate, inferiori comunque ai costi reali), informiamo i nostri soci e le nostre famiglie. Siamo consapevoli dei rischi e delle perdite che causerà la partenza di una nuova

unità di offerta, senza copertura dei costi....ma “il dado è tratto” e confidiamo che presto il nostro problema trovi una soluzione.

Unico dato che ci conforta enormemente è che almeno **possiamo dare una sede nuova al nostro CDD!** Nello stabile al piano terra, nell'ala di sinistra, troverà infatti sede il nostro Centro Diurno Disabili “la Cometa” nato e vissuto a Bozzolo ma ormai da anni in cerca di una sistemazione decorosa, rispetto ad una sede obsoleta e un po' decadente. I nostri primi (perché il CDD è il nostro primogenito) ed eterni ragazzi apriranno la strada! Avranno nuovi spazi e nuovi stimoli e vivranno nel “bello” perché, si sa, anche quello “cura”!

Concludiamo solo dicendo che lavorare e progettare in un contesto sempre più povero (almeno per la spesa sociale!) e in mutamento, diventa un'impresa titanica e che **le sfide che ci attendono richiedono audacia, coraggio, perseveranza e fiducia.** Ma noi ci crediamo...ci vogliamo credere perché a fianco dei servizi di sempre (che non ho nominato ma che sono tutti nel nostro cuore, dal Cse allo Sfa, al Nido e ai Servizi per Minori...tanto per citarne alcuni) nascono nuove proposte che favoriscano il benessere delle persone e l'inclusione sociale.

Le parole di questo canto popolare dell'America Latina, regalateci dall'amica Chiara nel giorno dell'inaugurazione della nuova sede del cdd, rappresentano lo spirito e l'auspicio che ancora oggi ci sorregge.

CANTO POPOLARE DELL'AMERICA LATINA

Tutti uniti nella vita

andiamo cercando un orizzonte

Rischia, fai qualcosa in più

Rischia, impegnati senza vacillare

Nessun cammino é lungo per chi crede

e nessun sforzo é grande per chi ama.

Pietra su pietra

si alza il sogno

Cambiamo le promesse in realtà

lottiamo come fratelli per la giustizia

Seminiamo l'aurora, oggi,

di un nuovo giorno.

Lanfranchi Vanna
Direttore Tecnico Area Disabili

AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

Nell'anno 2015 i Servizi Amministrativi di Agorà sono stati impegnati principalmente nell'espletamento delle seguenti attività:

- tenuta contabilità e paghe della cooperativa;
- gestione del monitoraggio dell'andamento della gestione, con la stesura del bilancio previsionale e di n. 2 controlli di gestione quadrimestrali;
- gestione ufficio acquisti;
- gestione attività amministrativa a supporto dei servizi diurni e residenziali (stesura preventivi, gestione crediti, rapporti con i Comuni, rapporti con gli utenti, ecc.);
- gestione preventivi di spesa;
- predisposizione documenti di carattere economico finanziario e business plan nell'ambito della partecipazione ai bandi di fondazioni bancarie;
- predisposizione documentazione richiesta per la partecipazione alle gare d'appalto;
- per la cooperativa partecipata ABC Equo: partecipazione ai bandi delle fondazioni per accedere a contributi a fondo perduto, gestione servizi amministrativi, redazione bilanci previsionali e controlli di gestione (fino al mese di giugno), elaborazione buste paga, gestione scadenze e pagamenti, gestione rapporti con le banche, redazione bilancio sociale.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI DISABILI E ANZIANI

CENTRO DIURNO DISABILI “La Cometa” di Bozzolo

L'anno 2015 ha visto il **rientro come coordinatrice di Elisa Ruggeri** dopo l'assenza per la seconda maternità. Nel mese di settembre l'educatrice “storica” Zacchè Fausta è andata in pensione e il suo posto è stato preso dall'educatrice Trevenzoli Vera.

Nel mese di Aprile ha iniziato la frequenza un nuovo utente, S.M., a tempo pieno, portando così il **numero degli utenti a 25**.

Il lavoro educativo è stato improntato al mantenimento e consolidamento delle abilità degli utenti e alla promozione del loro benessere; le attività educative si sono svolte secondo il piano di lavoro stilato a inizio anno. Oltre alle attività interne di didattica, lettura del giornale, narrativa, laboratorio creativo, orto e fisioterapia, si sono svolte l'attività di piscina presso la struttura “Airone” di Sacca di Goito e il Teatro Sociale con la Scuola primaria di Bozzolo. Questa esperienza si è conclusa con l'evento “Passi di Pace”: camminata per le vie del paese con sosta in punti focali (Piazza della Chiesa, Rsa “Domus Pasotelli”, Piazza del Comune) e ha visto la partecipazione del nostro Servizio e di tutte le Scuole di Bozzolo. Si sono svolti **due soggiorni** al mare, rivolti a 11 utenti con la richiesta di un minimo contributo alle famiglie.

Nel mese di Settembre, anche in vista del **trasloco verso la nuova struttura di Casatico**, abbiamo

organizzato una mostra fotografica durante la Fiera dal titolo “Noi e Bozzolo” in cui abbiamo pubblicato scatti dei nostri ragazzi in luoghi e con persone caratteristiche del paese.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO "L'Alveare" di Casatico

Nel 2015 il CSE ha continuato la sua proposta di attività storiche, interne ed esterne, alle quali si sono aggiunte nuove offerte educative. Un esempio di attività significativa che si è particolarmente sviluppata è l'**attività di assemblaggio** del materiale che fornisce la ditta Novellini di Romanore (MN). L'obiettivo principale è quello di far apprendere ai ragazzi coinvolti abilità legate alla sfera lavorativa e all'essere adulti: rispetto dei tempi e dei turni, capacità di concentrazione e attenzione al compito.

Un'altra importante conferma è stata l'**attività sportiva in collaborazione con il Team Schiantarelli di Asola** che ha visto molti dei nostri utenti sperimentarsi in diverse discipline sportive (judo, bocce, basking, equitazione..). Risultato importante di questa attività è stata l'**integrazione** con gli alunni della scuola media e di altri servizi per disabili del territorio.

Si è inoltre riusciti a riproporre sia il progetto di **Teatro Sociale** con le scuole di Viadana, sfociato nel consueto e consolidato spettacolo di dicembre presso il teatro Vittoria, sia il progetto di **Danza**, il cui spettacolo finale è stato presentato in alcuni teatri (Sabbioneta, Canneto, Asola..).

Nel 2015 è stato possibile offrire settimanalmente a diversi ragazzi l'attività di **pet-therapy** con ottimi risultati.

In collaborazione con la gelateria “Sogni al Latte” sono stati **attivati 2 tirocini** che vedono coinvolte ragazze affette da sindrome di Down del CSE.

Si è mantenuta la formula dell'**autogestione per i soggiorni estivi** a cui hanno partecipato tutti i ragazzi del Cse: questi giorni trascorsi fuori casa sono supporti concreti alla vita familiare e per i ragazzi occasioni esperienziali al di fuori del contesto familiare e momenti di socializzazione con i coetanei.

Nel 2015 c'è stato l'ingresso di **1 nuova utente** a part-time.

IL SERVIZIO POLIFUNZIONALE Cdd-Cse "Il portico"

L'équipe del nostro Servizio nell'anno 2015 è stata composta da due educatori, una psicologa, un'ASA, un'infermiera ed un masso-fisioterapista.

Alcune attività sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno. Il gruppo dei ragazzi con un operatore tiene aperta la **Biblioteca Comunale di Sospiro** una volta la settimana, mentre le ragazze partecipano all'**attività di cure di bellezza** per imparare ad occuparsi di sé. Prosegue l'**attività di rielaborazione delle emozioni** che ha l'obiettivo di dare un nome alle sensazioni che si provano: gli utenti vengono divisi in due piccoli gruppi per permettere loro di esprimere più liberamente i loro sentimenti. Rimane attivo anche il **laboratorio creativo**, in cui cerchiamo il più possibile di utilizzare materiale di recupero per creare con la fantasia bellissimi oggetti. Nel periodo primaverile ed estivo ci dedichiamo all'**Onoterapia** presso il Centro Natura Amica di Gussola e da quest'anno siamo stati affiancati da una psicologa volontaria che ci segue in questo percorso. Abbiamo colto l'opportunità di prendere parte al “**Progetto Sfida**” da ottobre a maggio che si teneva ad Asola che ha visto coinvolti i nostri utenti in varie attività sportive (calcio, judo, tennis,

equitazione, yoga), in collaborazione con altri Centri Diurni del territorio. La nostra squadra dei Sandroni ha preso parte al torneo Solo per Gioco in cui un Centro Diurno a turno una volta al mese aveva il compito di organizzare dei giochi a tema da proporre alle altre squadre e abbiamo collaborato con i ragazzi della Scuola Media di Cingia de' Botti che ci hanno aiutato ad inventare i giochi, fare le prove, preparare la palestra ed accogliere gli altri partecipanti. Ha continuato con successo **l'attività di cucina** e ogni due mesi circa ci rechiamo con gli utenti in un Ipermercato della zona per fare acquisti, al fine di preparare golose ricette decise insieme. Un'attività nuova è lo **shiatsu** che una nostra operatrice sta insegnando agli utenti che si sono appassionati a questa pratica, in cui attraverso delle pressioni si impara a sentire con tutti i nostri sensi. Organizziamo uscite sul territorio sia di tipo culturale sia ricreative e una volta all'anno ci rechiamo per quattro giorni in una località turistica, per far vivere esperienze nuove ai nostri ragazzi.

Abbiamo un orto che curiamo con l'aiuto di alcuni volontari e ci fornisce verdura e frutta fresche che utilizziamo nell'attività di cucina. Il nostro Servizio ha un piccolo giardino di cui si prendono cura alcuni utenti con gli operatori e possiede un bellissimo porticato che si presta ad attività esterne durante la bella stagione.

Il trasporto continua ad essere effettuato mediante un nostro pulmino, con un autista assunto dalla Cooperativa ed un accompagnatore fornito dalla Associazione Cadash di Cremona. Alcuni utenti utilizzano un servizio pubblico a chiamata su cui sale anche una nostra operatrice e altri vengono accompagnati con un'auto della Cooperativa guidata da volontari.

L'edificio che ospita il servizio è stato oggetto di piccoli lavori edili, in quanto l'infermeria che condividiamo con l'ambulatorio del Medico di Base è stata suddivisa in due spazi distinti.

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA Sfa “Il girasole”

L'anno 2015 lo Sfa “Il girasole” vede **iscritti 8 ragazzi** di cui 7 in modulo formativo e uno in modulo di consolidamento. Ogni ragazzo segue un percorso personalizzato, in linea col miglioramento della qualità della vita, che può comprendere stages lavorativi tarati sulla persona (abilità, inclinazioni, possibilità), adesione a gruppi di volontariato o associazioni culturali, attività per il tempo libero. Prosegue il **progetto ad personam** con frequenza settimanale dell'utente dimessa, ora lavoratrice; a marzo Andrea termina la Dote Garanzia Giovani ed inizia una collaborazione lavorativa con la Cooperativa Abc Equo, con dimissione dell'utente. A Settembre 2015 tre nuovi ragazzi sono inseriti presso lo SFA “Il girasole” e anche la nostra équipe si arricchisce di una nuova figura educativa, Claudia, che affianca i due educatori già presenti in servizio. Ai tre nuovi inserimenti si aggiunge un progetto ad personam, con l'obiettivo di valutare l'idoneità dell'utente ad essere iscritto presso il nostro servizio a gennaio 2016. I quattro ragazzi afferiscono dal Piano di zona di Asola e sono molto giovani, una è addirittura minorenni. Per gli obiettivi di autonomia che lo Sfa si propone la giovanissima età, abbinata a povertà esperienziale e alla scarsa consapevolezza di sé, non pare un dato favorevole ma **spesso la scuola fatica a trovare strumenti per gestire ragazzi con ritardo lieve ma problematiche comportamentali** e quindi tende a velocizzare l'uscita dalla scuola di questi soggetti che poi, per tipologia di abilità cognitive, confluiscono allo Sfa. Positivi sono i passaggi di informazioni con la Scuola Bonsignori, i Servizi Sociali territoriali e la Nps infantile che segue diversi

utenti appena inseriti; il passaggio al Cps territoriale si rivela invece difficile sia per le famiglie che per i passaggi burocratici richiesti.

A ottobre 2015 un'utente opera il passaggio dal modulo formativo a quello di monitoraggio, svolgendo con profitto un **tirocinio risocializzante** presso il Bar Pasticceria Sogni al latte di Asola e presso il Bar dell'oratorio del suo paese di provenienza.

Prosegue l'attività presso il laboratorio occupazionale di Asola, finalizzata al consolidamento delle abilità lavorative, confermando come proficua la collaborazione con la Coop Abc Equo negli spazi della pasticceria, in magazzino e presso il laboratorio di gelateria.

Verso la fine dell'anno 2015 si comincia a valutare la possibilità di trasferire lo Sfa in territorio asolano, trattandosi maggiormente di utenza proveniente da quel distretto ed essendo la sede Sfa, attuale decentrata rispetto al luogo di arrivo dei mezzi pubblici (treno, pullman).

COMUNITA' ALLOGGIO "LA CASA SULL'ALBERO"

La Comunità Alloggio, pur non avendo ancora raggiunto la sostenibilità economica, ha visto nell'anno 2015 un leggero aumento nei numeri dell'utenza. **Da gennaio 2015 infatti gli utenti stabili sono diventati 4** (C.G., M.D, A.F., C.F. Nuovo ingresso da ottobre 2014) **e hanno raggiunto le 5 unità a Marzo** con l'ingresso di C.R.. Quattro ospiti hanno frequentato il CSE "L'Alveare" che si trova al piano terra dello stesso edificio, mentre un'utente (unica ragazza) prosegue il lavoro presso la Cooperativa di tipo B "L'Incontro" con sede a Viadana.

I ragazzi trovano nella residenza un ambiente familiare, in cui acquisire e mantenere le proprie autonomie e momenti di condivisione e socializzazione orientati al miglioramento della qualità della vita. Durante la settimana in Comunità si sono svolte attività di routine (merenda, relax, uscite per eventuali commissioni, laboratorio creativo, lettura del giornale, docce e cena) mentre nel fine settimana si sono organizzate uscite sul territorio per offrire agli ospiti occasioni di socializzazione, svago e intrattenimento (gelateria, feste dell'agricoltura, sagre paesane..). Con l'arrivo dell'estate si sono intensificate le gite: allo zoo di Pastrengo, le uscite al lago, la pesca... In regime di **residenzialità temporanea** sono stati accolti circa **10 ospiti per periodi di sollievo** in genere nel fine settimana. Tra questi un utente è stato accolto per alcuni mesi (con una pausa nel periodo estivo) tutti i giorni dal lunedì al venerdì dopo il diurno e con rientro a casa per il fine settimana. Nel corso del 2015 l'èquipe educativa ha svolto un lavoro di riavvicinamento tra alcuni ospiti e i famigliari e/o con il territorio di provenienza.

Sulla Comunità si sono turnati fino a **6 educatori e 1 responsabile**, in rapporto 1 a 5 rispetto all'utenza. Quando l'utenza ha superato le 5 unità gli educatori in turno sono stati 2. A partire da Ottobre 2015 **il servizio di vigilanza notturna è stato svolto da 3 operatori socio-sanitari (O.S.S.)**. Prosegue la collaborazione con la Fondazione "Mons Benedini" di Marcaria per la fornitura dei pasti.

Appalto sul Servizio Sociale, Tutela Minori e Cead del territorio viadanese

Agorà, in ATI con la Cooperativa Sociale Tante Tinte, ha avviato il servizio di gestione dei servizi sociali nei comuni dell'ambito territoriale di Viadana nel Novembre 2013, declinando specificatamente il lavoro nel servizio di Tutela Minori, nel servizio di sostegno alle famiglie e agli

adulti fragili e nel servizio territoriale CeAD.

La Direzione del Servizio è stata affidata alle dott.sse Lanfranchi e Iannone per la Coop. Agorà e alla dott.ssa Righi per la Coop. Tante Tinte. Con cadenza periodica le responsabili delle due cooperative si incontrano con la direttrice e il referente del consorzio per fare il punto della situazione.

Servizio Sociale di base

Il servizio sociale di base comunale si occupa di sostenere le famiglie e i cittadini adulti fragili; è un servizio molto importante e delicato per il quale la cooperativa Agorà ha impiegato figure altamente specializzate e formate.

I Comuni affidati alle nostre 4 assistenti sociali sono Gazzuolo, San Martino d/A, Sabbioneta, Rivarolo, Marcara, Commessaggio, Dosolo e Pomponesco.

Insieme ai referenti politici comunali si sono decisi giorni ed orari di apertura, cercando di rispondere al meglio alle esigenze del territorio.

Tutela Minori

Per quanto concerne la Tutela Minori, il lavoro si è svolto su due sedi, Viadana e Bozzolo.

In quella di Viadana hanno lavorato due assistenti sociali ed una psicologa, mentre in quella di Bozzolo un'assistente sociale ed una figura psicologica.

Sono state effettuate diverse riunioni di équipe cercando di coinvolgere anche le colleghe del servizio di base e ci si è avvalsi della supervisione del dott. Padovani per la gestione dei casi più complessi.

CeAD (centro per l'assistenza domiciliare)

Il CeAD è una équipe di lavoro integrata, costituita da operatori del Distretto Socio-sanitario e dei Comuni, che mette "in rete" l'ASL, i Comuni, gli Ospedali, i Medici di Medicina Generale, le strutture diurne e residenziali. Il CeAD, accolti e valutati i bisogni del cittadino per casi complessi di natura socio-sanitaria, predispone ed assicura un insieme di risposte per sostenere la persona ed i suoi famigliari e favorire, quanto più a lungo possibile, il permanere del cittadino fragile in famiglia. Il CeAD è gestito in collaborazione dal Consorzio Pubblico Servizio alla Persona di Viadana e dall'ASL. La Cooperativa Agorà ha fornito due assistenti sociali che si sono occupate sia della gestione dello sportello negli orari di apertura all'utenza, sia del back office, sia della conseguente parte amministrativa. Mensilmente le dipendenti di Agorà effettuano una riunione di équipe gestita dalla dott.ssa Iannone.

SAD, SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Nel 2015 nell'ambito del SAD per cui siamo accreditati nel Casalasco, la nostra Asa ha effettuato domiciliari sui Comuni di Calvatone, Tornata e Spineda. **Gli utenti sono passati dai 7 di inizio anno ai 10 di fine 2015.**

Gli interventi sono stati a favore di anziani per attività legate all'igiene della persona e/o al riordino

degli ambienti. Solo un intervento si è attuato a favore di una giovane donna in situazione di fragilità, mediante il supporto nelle pulizie domestiche. È proseguito per tutto l'anno l'intervento di circa 12 ore settimanali a favore di una signora (accompagnamento e supporto alla vita quotidiana) che da anni seguiamo con affidamento diretto della famiglia alla Cooperativa.

SERVIZI AREA MINORI

Nel 2015 il Settore Minori ha lavorato per incrementare la qualità dei propri servizi, nello specifico riguardo alla gestione di scuole dell'Infanzia e del Nido.

Gli operatori hanno svolto il proprio lavoro prevalentemente nei dieci comuni del distretto territoriale di Viadana, offrendo servizi di carattere educativo, ludico-ricreativo, formativo e proponendo azioni di sostegno e accompagnamento a situazioni di disagio ed emarginazione. Nel settore sono stati impiegati 43 educatori.

Inoltre è stato implementato l'impiego di 3 ausiliarie adibite al trasporto scolastico e alla consegna dei pasti a domicilio nei comuni di Dosolo e Pomponesco.

ASSISTENZA AD PERSONAM

Sono stati effettuati interventi di assistenza ad personam per circa 460 ore settimanali nelle scuole del territorio sopra citato di ogni ordine e grado, per Minori che presentano difficoltà di apprendimento o soggetti con certificazioni funzionali. Particolare attenzione è stata dedicata alle famiglie e alle comunità di appartenenza. Ogni progetto è personalizzato e flessibile, così da rispondere alle esigenze di ciascuno. I bambini seguiti sono stati complessivamente 55.

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Servizio attivato per Minori con lo scopo di fornire supporto alle famiglie nel ruolo genitoriale, ai Minori supporto scolastico e attività di integrazione sociale nel territorio di appartenenza; anche su richiesta della Tutela Minori del Distretto. Nell'attività sono stati impegnati 10 educatori.

PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLE DELL'INFANZIA

Il servizio di prolungamento della Scuola dell'Infanzia ha consentito ai genitori che lavorano di lasciare i propri bambini a scuola oltre l'orario previsto (ore 16 circa) con progetti di gioco, lettura e attività ludiche. Gli educatori impegnati sono stati 2.

GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANICOSSA E DI OSPITALETTO

Agorà ha potenziato la propria capacità di lavorare con bimbi piccoli, attuando progetti di rete che hanno coinvolto il territorio e posto la scuola dell'infanzia al centro della comunità di appartenenza. Le varie etnie dei bambini presenti a scuola ci hanno permesso di lavorare in un'ottica di vera integrazione degli stessi e delle loro famiglie in una comunità educante.

In queste scuole lavorano due operatori scolastici con funzioni educative per circa 75 ore a settimana, in supporto alle due insegnanti.

GESTIONE 4 CENTRI ESTIVI

Nel 2014 sono stati attivati 4 CRED che hanno visto il coinvolgimento di circa 200 bambini dai 3 ai 15 anni e l'impiego di 10 educatori.

GESTIONE Asilo Nido “Il Pianeta del Tesoro”

Da settembre 2014 Agorà gestisce il Nido “Il Pianeta del Tesoro” di Bozzolo. Il luogo accogliente e stimolante è in grado di accogliere le esigenze dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Attualmente al Nido è frequentato da 25 bambini e vi lavorano 4 educatrici e 1 ausiliaria.

VITA SOCIALE

Nel 2015, quando chiamati alla partecipazione e a compiere scelte impegnative (ricapitalizzazione, prestito sociale, adesione ai fondi pensione, etc...), i soci hanno dimostrato unità e supporto alla cooperativa, a testimonianza di un attaccamento e di un'adesione alla mission e allo sviluppo di Agorà assolutamente lusinghieri.

Obiettivi che Agorà si pone con la redazione del bilancio di responsabilità sociale

La redazione del bilancio persegue i seguenti obiettivi:

- **condivisione e divulgazione di informazioni** di carattere sociale ed economico, attinenti la vita della cooperativa ed ai suoi obiettivi presenti e futuri;
- **trasparenza**: leggendo il bilancio sociale è possibile approfondire temi e indici di carattere economico e finanziario ma anche informazioni sulla rete degli stakeholders con cui vengono intrattenuti rapporti;
- sprone al **dialogo** tra i diversi settori della cooperativa.

Destinatari

Il documento è rivolto a tutti gli stakeholders della cooperativa, interni ed esterni: dipendenti, soci, volontari, clienti, fornitori, banche.

Viene rivolto agli stakeholders con finalità differenti:

- **a soci, dipendenti e volontari**: per comprendere le politiche attuate dalla cooperativa, gli obiettivi, i risultati; questo da un lato rende effettiva la **partecipazione consapevole** degli stessi alle scelte strategiche e dall'altro permette di valutare la coerenza delle scelte intraprese con i propri ideali;

- **a clienti, fornitori e banche:** al fine di garantire la necessaria trasparenza sullo stato di salute della cooperativa ma anche per valutare l'affinità di politiche e pensiero, con lo scopo di potenziare le sinergie presenti e future.

Modalità di realizzazione

La stesura del bilancio sociale viene realizzata secondo una modalità partecipata. Non interessa l'autoreferenzialità ma piuttosto il far emergere come la realtà della cooperativa è percepita da coloro che a vario titolo la vivono all'interno o dagli stakeholders esterni. Per questo motivo il presente lavoro è realizzato a più mani, e riporta molteplici riflessioni formulate da osservatori diversi.

Riferimenti normativi

Decreto Legislativo 460 del 1997 e Legge 381 dell'8/11/1991

Modalità di utilizzo e pubblicizzazione

Il presente elaborato viene sottoposto all'attenzione dei diversi stakeholders, anzitutto dei soci con l'approvazione in Assemblea. Viene successivamente illustrato in un incontro pubblico alla presenza di banche, enti pubblici, principali fornitori e dipendenti.

Infine l'archivio completo dei Bilanci Sociali realizzati negli anni è disponibile per la consultazione sul sito della cooperativa: www.cooperativa-agera.it

Data e modalità di approvazione

Il bilancio viene approvato in Assemblea in data 23/05/2016.

Cap.2

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E GLI AMMINISTRATORI

Oggetto Sociale *(vedasi articolo 4 dello Statuto per elenco completo)*

La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto:

- a) produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti sia in proprio che in conto terzi nonché di prodotti derivati da attività lavorativa dei partecipanti all'attività sociale;
- b) studio, progettazione, erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad enti pubblici nei seguenti settori: ricreativo, socio assistenziale, socio sanitario, servizi di pulizia;
- c) gestione di servizi culturali per minori, giovani, adulti, quali fiere, musei, mostre, biblioteche, ludoteche, agriturismi didattici, eventi culturali, concerti, luoghi di aggregazione, tornei sportivi;
- d) conduzione di aziende agricole e commercializzazione dei prodotti ottenuti;
- e) gestione di attività commerciali e di distribuzione bevande e alimenti nel campo dell'imprenditoria giovanile;
- f) gestione di iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, comunità di convivenza e simili;

[OMISSIS]

- m) gestione di interventi e servizi di natura assistenziale, sociale, riabilitativa, sanitaria (compresi servizi di sanità leggera), educativa, psico-pedagogica a sostegno della persona e della famiglia da realizzarsi sia presso strutture della cooperativa o ad essa assegnate a qualsiasi titolo, sia in ambito domiciliare, scolastico e territoriale;
- n) gestire attività e servizi socio-sanitari, educativi, riabilitativi, formativi e occupazionali a ciclo diurno per persone disabili e in stato di fragilità;
- o) gestire servizi assistenziali e socio-sanitari di carattere comunitario (Casa Famiglia, Comunità Socio Sanitaria, Appartamenti Protetti, Comunità Alloggio autogestita,...) per persone in stato di fragilità che non possono contare sul supporto della famiglia, o che desiderano essere da essa indipendenti;
- p) gestire servizi assistenziali, socio-sanitari, educativi e riabilitativi a ciclo continuato (con residenzialità) per persone disabili e in stato di fragilità.

In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività, provvedere alla organizzazione e gestione di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi della legge 381/1991.

Dati anagrafici e forma giuridica

Agorà ONLUS è una Società Cooperativa Sociale di tipo A e B.

La sede legale si trova a Rivarolo Mantovano (MN), in via Cesare Rossi n°16. È regolarmente iscritta al REA al numero 172777 dal 09/09/1992 e all'Albo delle Cooperative (sezione A, al numero 104).

Nel 2015 il Consiglio di Amministrazione risultava così composto:

Consiglieri	Carica	Nomina	Durata incarico	Socio dal	Residente a
Calviello Carla	Presidente	2011	4/11/2013 - 31/05/2016	09/06/2010	Mantova
Iannone Roberta	Vice presidente	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	11/04/2003	Cremona
Civa Silvia	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	01/01/2011	Viadana
Buraschi Mila	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	25/01/2005	Moglia
Lanfranchi Giovanna	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	12/10/1991	Rivarolo Mantovano
Pancera Pierangela	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	16/05/2007	Canneto s/Oglio
Rossi Francesca	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	23/01/2013	Asola
Talarico Luca	Membro esterno	2015	13/02/2015 - 31/05/2016	27/07/1978	Suzzara
Alquati Stefano		2005	4/11/2013 - 31/05/2016	Non socio	Rivarolo Mantovano

In data 12/3/2015 l'Assemblea ha nominato un revisore unico: Nicola Penna, nato a Mantova il 21/04/1965 e residente a Mantova, n via Della Conciliazione n. 87, C.F. PNNNCL65D21E897N, iscritto all'Albo dei revisori legali al numero 79872 come da provvedimento del 7/06/1999 pubblicato sulla G.U. supplemento n.50 – IV serie speciale del 25/06/1999.

L'incarico di Revisore Legale presso la cooperativa Agorà ha durata triennale e si concluderà con l'approvazione del bilancio 2017.

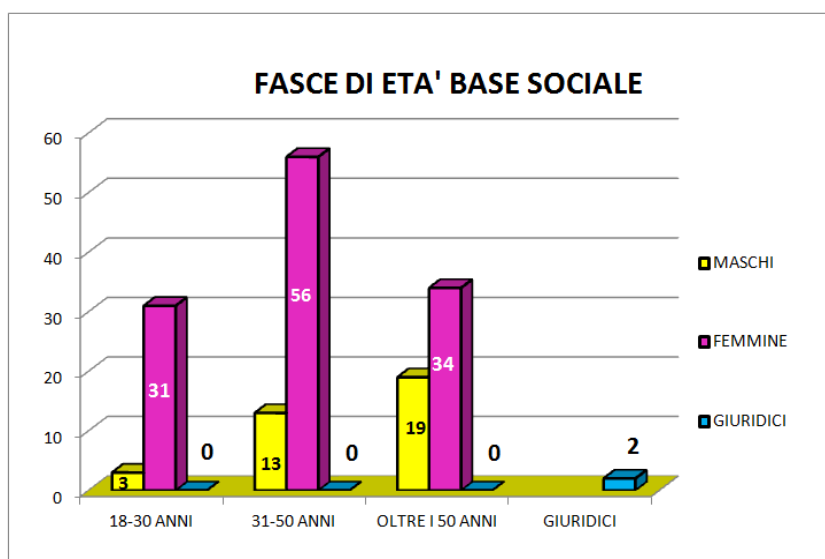
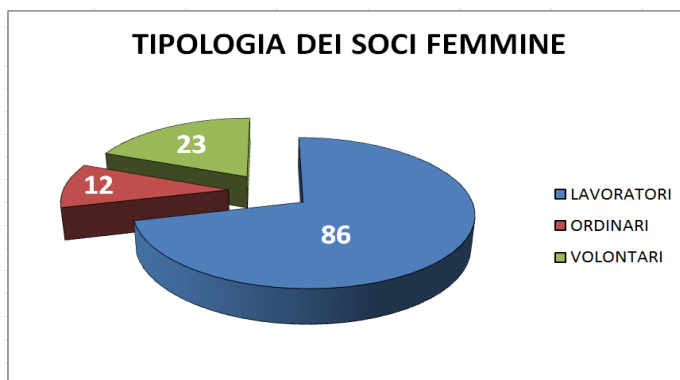
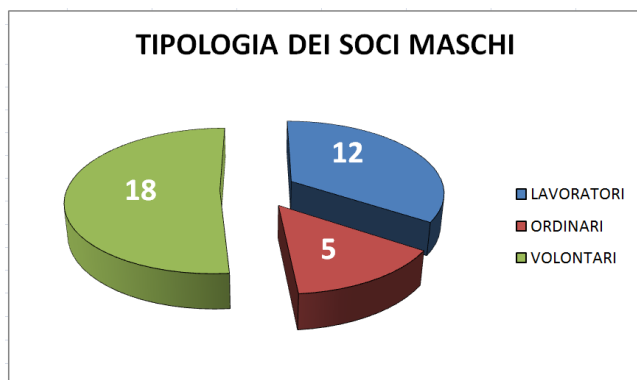
Settore di attività:

- gestione centri diurni e residenziali per disabili;
- gestione servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili;
- gestione servizi ai minori (progetti di assistenza ad personam, gestione Scuole dell'Infanzia e Asili Nido, gestione CRED estivi, doposcuola e domiciliari);
- gestione servizio sociale professionale e Tutela Minori;
- gestione servizio inserimenti lavorativi e formazione all'autonomia.

Composizione della base sociale al 31/12/2015

TIPOLOGIA DEI SOCI	UOMINI	% UOMINI	DONNE	% DONNE	TOT
Lavoratori	12	24%	86	71%	98
Ordinari	5	13%	12	10%	17
Volontari	18	61%	23	19%	41
TOTALE	35	100%	121	100%	156
GIURIDICI					2
TOTALE SOCI AL 31/12/2015					158

FASCE DI ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOT
18-30 ANNI	3	31	34
31-50 ANNI	13	56	69
+ 50 ANNI	19	34	53
GIURIDICI			2
			158



Cap.3

RELAZIONE DI MISSIONE

Finalità istituzionali

Agorà è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, nata nel 1992 a Bozzolo, che opera a favore delle fasce deboli ed in particolare di persone diversamente abili, minori e anziani. Per loro la cooperativa progetta e realizza interventi educativi, formativi, domiciliari, socio-sanitari ed assistenziali nel territorio mantovano, viadanese, casalasco e cremonese.

Il nome Agorà riprende il termine greco che significa "piazza, luogo d'incontro". È proprio pensando che la cooperativa dovesse diventare uno **spazio di confronto ed interazione**, dove cooperare per la crescita e lo sviluppo delle persone più deboli e dell'intera comunità, che si è scelto il nome "Agorà".

Attualmente gestisce:

- il C.D.D. (Centro Diurno Disabili) "La Cometa" a Bozzolo (MN);
- il C.S.E. (Centro Socio Educativo) "L'alveare" a Casatico di Marcaria (MN);
- il C.S.E. con modulo C.D.D. "Il Portico" a Vidiceto di Cingia De' Botti (CR);
- lo S.F.A. "Il Girasole" a Canneto S/O (MN);
- la Comunità Alloggio "La casa sull'albero" a Casatico di Marcaria (MN);
- la Residenza Sanitaria Disabili Filos a Casatico di Marcaria (MN);
- vari progetti individualizzati a favori di utenti svantaggiati (minori 0-18 presso le scuole, anziani a domicilio);
- 2 Scuole dell'Infanzia;
- 4 CRED estivi nei mesi di Giugno e Luglio;
- Asilo Nido "Il Pianeta del Tesoro" di Bozzolo.

Collaboriamo inoltre alle gestione del Cead, servizio di Assistenza Sociale, e del Servizio di Tutela Minori in partnership con la Cooperativa Tante Tinte per conto del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.

Valori di riferimento

I valori di riferimento possono sintetizzarsi in:

- centralità della persona, sia essa l'utente dei nostri servizi o il socio lavoratore all'interno degli stessi;
- radicamento territoriale;
- tutela della qualità della vita del diversamente abile e delle persone svantaggiate;
- concretizzazione quotidiana, per i nostri utenti, di principi quali: il diritto alle pari opportunità, il diritto di scelta, il diritto al benessere;

- tutela dei posti di lavoro dei dipendenti e dei soci lavoratori;
- qualità e trasparenza del nostro agire, soprattutto nei confronti: di utenti e loro famigliari, degli enti pubblici (clienti committenti), della comunità nella quale siamo radicati.

Obiettivi e strategie di medio-lungo periodo

Costituisce un obiettivo di medio-lungo termine la progettazione di momenti e percorsi informativi su temi inerenti il benessere della persona, rivolti a soci, utenti, famiglie ma anche alla cittadinanza del territorio, da svolgersi negli spazi del CDD la Cometa dopo l'orario di chiusura del servizio diurno.

Nello specifico del Settore Minori inoltre, è nostro obiettivo la creazione di un **“Centro per bambini e genitori” nel distretto di Viadana**, una struttura che si presti all'accoglienza di bambini disabili e non e dei loro genitori, coadiuvandone l'azione educativa con azioni di sostegno e formazione alla genitorialità.

Obiettivi di esercizio

Obiettivi di esercizio sono:

- la contrattualizzazione dei n°24 posti già accreditati nell'RSD dall'ATS Valpadana;
- portare la struttura RSD a regime mediante l'accREDITAMENTO di ulteriori 8 posti;
- il consolidamento dell'equilibrio economico raggiunto negli ultimi esercizi.

Valutazione dei risultati

Per la valutazione dei risultati relativi alle azioni attuate si è negli anni perfezionato un sistema articolato sulla stesura di un **bilancio di previsione** e di periodici **controlli di gestione**. Tali strumenti mirano ad un controllo dell'andamento della gestione in corso d'opera, sia da un punto di vista tecnico che economico. Questo consente di formulare **analisi complete e condivise** e di adottare tempestivamente i **correttivi** che si rendono necessari.

Politiche di impresa sociale

Il modo di operare della nostra realtà è caratterizzato dai seguenti principi:

- **gestione democratica e partecipata**: tutti i soci partecipano all'assemblea e possono contribuire alle scelte strategiche della cooperativa;
- **parità di condizione tra i soci**: vale infatti il principio "una testa un voto", indipendentemente dal numero delle quote possedute;
- **trasparenza gestionale**: da alcuni anni la cooperativa adotta misure atte a favorire la comunicazione interna ed esterna. Questo permette un'interazione con il territorio che sviluppi la conoscenza di quello che fa la nostra realtà e di come opera;
- **collaborazione e integrazione fra cooperative**: fondamentale per realizzare economie di scala ed attuare sinergie adatte a quanto richiesto da un mercato sempre più complesso.

Gestione delle risorse umane

Da diversi anni Agorà annovera nel proprio organico una psicologa che si occupa della gestione delle risorse umane in modo specifico e sistematico, in considerazione della particolarità del momento storico (esterno ed interno) che stiamo vivendo, per agevolare i cambiamenti in atto e favorire un clima di lavoro sereno e positivo.

La responsabile Risorse umane quindi, attraverso colloqui individuali, lavori di gruppo e presenza nelle équipes di lavoro, affiancamento a diversi soggetti (amministratori, quadri dirigenziali ecc...) opera per far emergere malesseri e criticità, contribuisce alla proficua gestione dei conflitti e a stimolare pensieri e riflessioni propositive. Solo la “manutenzione” attenta e esperta dello stato di salute psicologico degli operatori e delle dinamiche relazionali fra gli stessi e con i diversi stakeholder, consente infatti di offrire processi e percorsi di cura adeguati alle persone con disabilità e/o fragilità e ai loro congiunti.

Mission

Agorà persegue l'interesse generale della comunità, incentivando la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, rivolti in particolare a persone diversamente abili, minori e soggetti in condizione di svantaggio.

Agorà svolge, in modo organizzato e senza fini di lucro, un'attività finalizzata alla crescita e allo sviluppo morale, culturale, professionale e materiale degli utenti e al loro integrazione sociale. Agorà si ispira ai principi base del movimento cooperativo mondiale che sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Operando secondo questi valori la cooperativa si impegna nell'organizzare **un'impresa che persegue scopi economici, sociali ed educativi, mediante la partecipazione solidale dei soci.** La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, collabora attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

Il perseguimento degli scopi sociali avviene inoltre mediante il **coinvolgimento delle risorse della comunità**, in particolare rendendo partecipi volontari e fruitori dei servizi sociali, attuando con l'apporto dei soci lavoratori l'autogestione responsabile dell'impresa. Altri detentori di interesse che Agorà coinvolge costantemente sono i rappresentanti di importanti realtà territoriali (amministratori, imprenditori ...), in quanto portatori di logiche e competenze diverse da quelle tipiche del sociale ma proprio per questo capaci di integrare le scelte strategiche e di sistema della cooperativa.

Vision

Il Welfare italiano è in piena e continua evoluzione: se da un lato poggia su pilastri che ne hanno connotato la recente storia, dall'altro sta subendo una “rivoluzione” sotto la spinta di nuovi impulsi volta a stravolgerne la fisionomia. Rivoluzione in primo luogo culturale, inerente la concezione dell'uomo e quindi il suo rapporto con lo Stato.

Se all'epoca della "grande fabbrica" la cornice normativa del welfare state garantiva l'inclusione della pluralità dei soggetti grazie a regole precise e ad un determinato compromesso sociale, nella post-modernità il binomio competitività e deregolamentazione genera una diffusa insicurezza. Infatti la competitività che i sistemi produttivi devono reggere nell'ambito della società globalizzata, non solo rimette in discussione le relazioni industriali e le politiche del lavoro ma rischia nello stesso tempo, sul piano della protezione sociale, di minare le fondamenta del patto tra cittadini e Stato. Potenzialmente infatti la fine del welfare lavoristico apre la strada ad un welfare delle opportunità, più intimamente connesso ai **diritti fondamentali di ogni uomo**. Piuttosto che tentare di difendere un welfare riparatorio e assistenzialistico si può ora passare alla **costruzione di un welfare promotore di autentico sviluppo, prima che economico, umano**.

La mondializzazione dei mercati, le tecnologie informatiche, gli scambi e i flussi in tempo reale di enormi quantità di denaro virtuale hanno ridimensionato il peso e l'incidenza degli Stati nazionali e delle stesse classi politiche nei processi decisionali e nel dinamismo del mercato. Il sistema di welfare nazionale, a fronte di questo nuovo quadro, deve rimodulare le sue tutele, i suoi strumenti, le stesse politiche sociali all'interno di una dimensione molto più vasta e potenzialmente "incontrollabile". Si tratta di ripensare il ruolo dello Stato in un contesto economico globale, interdipendente, non certo come unico gestore/monopolista della erogazione di servizi indifferenziati ma sicuramente come garante di un quadro normativo capace di dettare le regole anche all'economia. Solo questo quadro condiviso, giuridico e normativo, può ricostituire legami di fiducia senza i quali non è possibile effettuare alcuno scambio reale o virtuale, promuovere responsabilità personali e collettive, garantire pari opportunità, tutelare e proteggere i soggetti in difficoltà.

In questo orizzonte di pensiero si colloca la visione di un **welfare promozionale e non compassionevole o meramente assistenziale**, volto al futuro, a partire dal fatto che le politiche sociali non possono essere pensate solo per difetto, come crisi o come costo, ma vanno viste nella loro giusta luce: **promotrici di sviluppo appunto**, cifra dell'abitare civile in una società che non può consentire che chi ha già molto aumenti il suo avere e chi ha poco scivoli sotto la soglia della povertà. Quindi tra frettolosi desideri di smantellamento del sistema di welfare e impossibile difesa di alcune sue rigidità, **l'investimento sulle reti sociali di un territorio e sulla qualità della convivenza quotidiana** può rappresentare una risorsa efficace a consentire ad istituzioni pubbliche, soggetti sociali e privati non solo di competere ma di cooperare e collaborare nel rispondere ai problemi sociali.

Un autentico **welfare di sviluppo** è infatti in grado di riflettere la peculiarità dei diversi contesti regionali, senza frammentarsi in una miriade disarticolata di sistemi disuguali. È **un welfare che valorizza la partecipazione associativa** e inverte la tendenza alla riduzione dei servizi quale mezzo per stare in un mercato globale.

Solo la cultura che promuove la persona e la sua famiglia è quella che non privatizza e individualizza la risposta ma riconosce e potenzia i legami sociali. La strada vincente non può che essere rappresentata da una buona politica che faccia sintesi tra i legami affettivo solidali e le risposte socio-sanitarie competenti, ben distribuite sul territorio, a partire dal fatto che non si può

pensare di superare la solitudine delle persone e delle famiglie con mere logiche di trasferimento monetario, soprattutto se molte persone hanno bisogno di assistenza continuativa.

Un welfare è davvero efficace se favorisce un modello di cittadinanza compiuto, teso a promuovere uguaglianza di opportunità, ad incentivare responsabilità dei soggetti e a investire nella costruzione di una migliore società, superando una logica attenta solo ai vincoli di bilancio. C'è, in altri termini, la necessità di elaborare un'idea di cittadinanza complessa che faccia perno sulla persona quale fonte di ogni diritto, al di là delle sue condizioni socio-economiche, della sua provenienza e appartenenza. Il welfare non è più, quindi, vincolato alla prospettiva contrattuale cittadino-Stato ma appartiene alla sfera dei diritti umani. È altresì necessario superare il concetto “della solidarietà fai da te” in questo tempo di crisi per passare a un concetto di “solidarietà praticata” che chiede una grande responsabilità a chi riveste ruoli politici e di governo nell'integrare le buone esperienze presenti nel territorio, il protagonismo delle varie parti sociali con un maggior investimento e tutela nel garantire a tutti i diritti di cittadinanza e un vivere dignitoso.

Per centrare tale obiettivo è necessario l'avvio di una nuova stagione politica, nella quale avviare un confronto profondo tra le differenti culture sociali presenti nel Paese per giungere, infine, a riscrivere le regole del gioco, così da connettere sviluppo economico, legami positivi solidali e buona politica. Se la solidarietà può restituire alla società la dimensione della fraternità, della gratuità, della fiducia, tutti siamo chiamati nelle reciproche responsabilità a diventare attori e protagonisti di un nuovo modello di convivenza economico, sociale, culturale e politica. In questo senso il **ruolo del Terzo Settore e del privato sociale** non si esaurisce in una “nicchia” con caratteri riparatori e compensativi ma può svolgere una **funzione di avanguardia e di sperimentazione** di nuove forme di solidarietà e di società del benessere. Il nuovo welfare o sarà solidale, ovvero nutrito da relazioni buone nella società, a partire dalla famiglia passando attraverso i corpi intermedi fino alle istituzioni giuste, oppure sarà un tentativo residuale senza respiro e dunque senza futuro.

Arduo...ma la “vision” non può essere che questa!

Ambito territoriale di riferimento

La Cooperativa svolge la sua attività su più distretti: Asola e Viadana (l'ex USL 50/51), casalasco e cremonese.

Storia della cooperativa

Agorà Società ONLUS è una cooperativa sociale di tipo A che eroga servizi sociali a favore di persone svantaggiate: in particolare offre servizi assistenziali, socio-sanitari ed educativi a favore di persone diversamente abili, minori e anziani. Si costituisce ufficialmente nel 1992 ma ha origini ben più lontane. L'entusiasmo e l'impegno educativo dei suoi operatori risalgono infatti ad Ottobre 1983, quando un gruppo di persone fortemente motivate decide di costituire una struttura che si prenda cura dei più deboli. Nasce così il Centro Socio Educativo (CSE) “La Cometa”, con sede a

Bozzolo (Mn): una struttura integrata che accoglie durante il giorno persone disabili con notevole compromissione nelle funzioni elementari sia mentali che fisiche...e da lì, il resto è storia!

Alcune tappe importanti

- **Dicembre 1994:** riceviamo la comunicazione che il CSE verrà messo a gara d'appalto, Agorà rischia di perdere il servizio e di conseguenza di scomparire.
- **Giugno 1995:** vinciamo la gara d'appalto. È un momento di svolta nella vita della cooperativa: ci si interroga sulle strategie per il futuro e si prendono decisioni importanti.
- **Dicembre 1996:** indagine presso i soci, tramite questionario, sulle linee di sviluppo che la cooperativa avrebbe dovuto intraprendere.
- **Aprile 1997:** diventiamo soci di Sol.Co. Mantova, un consorzio di cooperative sociali che a sua volta aderisce al consorzio nazionale di cooperative sociali Gino Mattarelli (CGM).
- **Gennaio 1999:** si apre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Marcaria, il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "L'alveare" a Casatico (Mn). Lo SFA è un servizio diurno che accoglie disabili psico-fisici medio-lievi. La cooperativa s'impegna a ristrutturare l'immobile a fronte di un comodato d'uso quindicinale.
- **Novembre 1999:** si inaugura "Eureka", la bottega del commercio equo e solidale che ha sede a Bozzolo. Eureka passerà in gestione alla cooperativa ABCequo, di cui Agorà è socia dal settembre 2006.
- **Maggio 2002:** apertura dello SFA "Il Portico" a Vidiceto (Cr), in collaborazione con l'amministrazione comunale di Cingia De' Botti. Anche in questo caso la cooperativa s'impegna a ristrutturare l'immobile a fronte di un comodato d'uso decennale.
- **Aprile 2004 e settembre 2006:** con le stesse finalità di Eureka, apre "labottequa" ad Asola (Mn) ed "Equamente" a Suzzara (Mn), grazie alla collaborazione di un nutrito gruppo di volontari debitamente formati. Anche "labottequa" passerà in gestione alla cooperativa "ABC Equo".
- **Giugno 2005:** nasce la Cooperativa Sociale Scarabocchio, quale spin-off di Agorà, in risposta alla richiesta del territorio di servizi dedicati ai minori.
- **Luglio 2005 e Dicembre 2006:** in seguito alla normativa emanata dalla Regione Lombardia in materia di servizi per disabili (DGR 18334 del 23 luglio 2004), il CSE "La Cometa" si trasforma in Centro Diurno Disabili e lo SFA "Il Portico" diventa CSE con modulo CDD.
- **Anno 2010:** prendiamo in gestione il Servizio Sociale (sportelli comunali) su mandato del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.
- **Anno 2010:** dopo una prima sperimentazione durata un paio di mesi, sono ufficialmente inaugurati due nuovi servizi di Agorà: "Una casa sull'albero", servizio di residenzialità leggera e temporanea a Rivarolo Mantovano, e lo "SFA il Girasole" a Canneto sull'Oglio.
- **Gennaio 2011** dopo una lunga fase preparatoria Agorà accorpa con una fusione per incorporazione la cooperativa sociale "Scarabocchio" aprendo al proprio interno un nuovo settore d'intervento centrato sui servizi ai minori.
- **Anno 2011:** vinciamo il bando di gestione dei Servizi Educativi ad personam ed organizzazione dei Centri Estivi del Comune di Viadana.

- **Anno 2012:** Agorà festeggia i suoi primi vent'anni ed inaugura la Comunità Alloggio "La Casa sull'Albero" a Casatico di Marcaria.
- **Gennaio 2013:** rilevando un'azienda di Mantova, Agorà inaugura il nuovo laboratorio di serigrafia, rilanciando al contempo i laboratori occupazionali e di assemblaggio a favore degli utenti inseriti nei Centri Diurni.
- **Anno 2013:** cambio di presidenza per la cooperativa, Alberto Amadei lascia a favore di Carla Calviello; sostegno alla fase di start-up del progetto "Sogni al Latte" della cooperativa compartecipata ABC Equo.
- **Agosto 2013:** ci aggiudichiamo l'appalto di gestione del Servizio Sociale, Tutela Minori e sportello CEAD del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.
- **Settembre 2014:** tramite bando, prendiamo in gestione l'Asilo Nido di Bozzolo "Il Pianeta del Tesoro".
- **Settembre 2015:** Agorà si aggiudica il servizio di assistenza educativa e domiciliare minori per i Comuni di Dosolo e Pomponesco;
- **Dicembre 2015:** realizzazione RSD "Filos" e conseguimento accreditamento per n. 24 posti.

Partecipazioni e collaborazioni sul territorio

Agorà è socia di:

- Consorzio Sol.Co. Mantova dall'aprile 1997;
- Consorzio Sol.Co. Trasporti dal novembre 2001;
- Confcooperative Mantova dal luglio 2004;
- Cooperativa Sociale "Il Ponte" dal dicembre 2002;
- Cooperativa Sociale "Poiesis" dal luglio 2006;
- Cooperativa Sociale ABCequo dal settembre 2006.

Partecipa a:

- Settore Disabili di Sol.Co. Mantova, tavolo di confronto e coordinamento tra le cooperative consorziate che si occupano di disabili;
- Co.Se. di Mantova (Coordinamento Settore Disabili), tavolo di confronto e coordinamento tra enti gestori di servizi per disabili della provincia di Mantova;
- Tavoli Legge 328/2000 Area Disabili dei distretti di Viadana, Asola, Casalmaggiore e Cremona;
- Coordinamento del Terzo Settore Casalasco.

La cooperativa Agorà ha ad oggi in essere un rapporto contrattuale con i seguenti clienti/committenti:

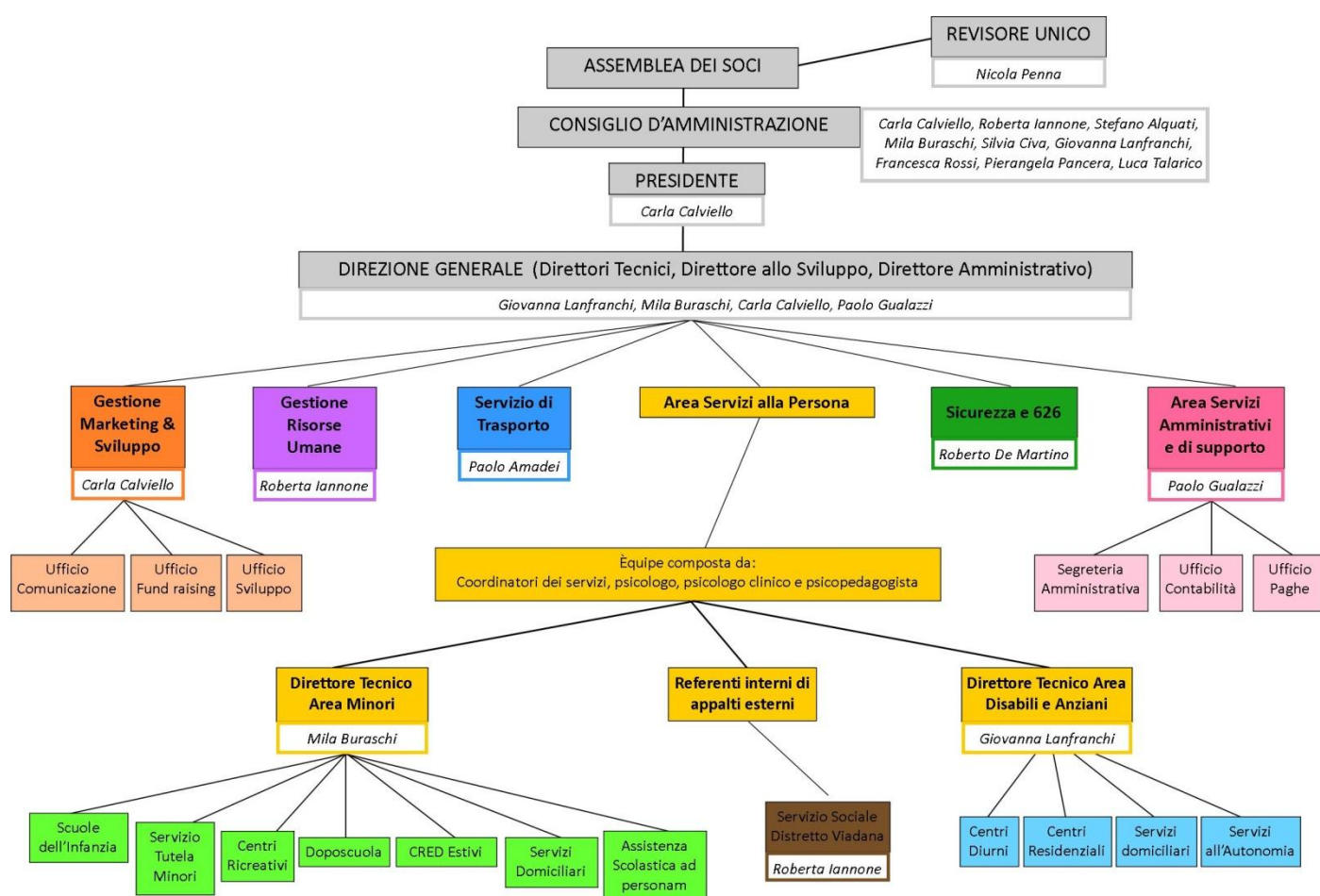
- Consorzio Pubblico Servizio alla Persona del Distretto di Viadana (MN): erogazione dei servizi diurni per disabili presso il CDD "La Cometa" e CSE "L'Alveare".;
- Consorzio Casalasco Servizi Sociali del Distretto di Casalmaggiore (CR): erogazione del servizio diurno per disabili CSE "Il Portico" con modulo CDD;

- Ambito territoriale di Cremona: erogazione del servizio diurno per disabili CSE “Il Portico” con modulo CDD;
- Ambito territoriale di Asola (MN): erogazione dei servizi diurni per disabili presso il CDD “La Cometa”, CSE “L'Alveare” e SFA “Il Girasole”;
- Comuni degli ambiti territoriali di Viadana, Casalmaggiore, Cremona e Asola: attivazione/gestione di servizi ad personam, doposcuola e assistenze domiciliari educative;
- Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova: quota sanitaria del CDD “La Cometa” e Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona per la quota sanitaria del CSE con modulo CDD “Il Portico”;
- Comune di Viadana: gestione servizio di assistenza ad personam doposcuola e cred estivi rivolti ai bambini della scuola dell’infanzia e primaria;
- Comune di Marcaria: gestione servizi educativi e assistenziali presso la scuola dell’infanzia di Canicossa e Ospitaletto;
- Comune di Marcaria: gestione servizio di Assistenza ad personam e Cred estivo;
- Comune di Bozzolo: gestione educativa e assistenziale servizio di Nido “Il Pianeta del Tesoro”;
- Consorzio Pubblico Servizio alla Persona del Distretto di Viadana: gestione del servizio di Case Management, servizio educativo e di tutoraggio rivolto a minori, adulti e famiglie in condizione di fragilità e/o disabilità.

Cap. 4

STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Struttura di governo della cooperativa



Composizione organi amministrativi e di controllo

In base all'art. 26 dello Statuto, "il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15; è l'Assemblea che ne determina di volta in volta il numero".

Modalità seguite per la nomina

I componenti del C.d.A. sono nominati dall'Assemblea; la maggioranza dei componenti deve essere scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Per consuetudine l'assemblea demanda al C.d.A. il compito di nominare il presidente direttamente fra i membri dello stesso.

Compensi

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Relazione sulla vita associativa

Nel 2015 sono state svolte n. 5 sedute di Assemblea, di cui 4 in seduta ordinaria ed 1 in seduta straordinaria, che hanno visto una partecipazione media di 34,8 soci, pari al 22% del totale soci.

I temi trattati sui quali i soci sono stati coinvolti sono i seguenti:

- approvazione del bilancio di previsione;
- approvazione del bilancio consuntivo;
- approvazione del bilancio sociale;
- adozione della procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), l. 142/2001;
- nomina del Revisore legale;
- modifiche dello statuto sociale;
- relazioni sull'andamento dei servizi;
- informazioni in merito ai controlli di gestione;
- informazioni in merito al progetto di realizzazione della RSD (Residenza Sanitaria Disabili);
- informazioni in merito all'andamento della gestione della cooperativa partecipata ABC Equo.

Modalità di funzionamento (statuto)

Convocazione	mediante uno o più dei seguenti strumenti, almeno 8 giorni prima dell'adunanza: raccomandata a.r., fax, posta elettronica, altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione individuato dal Consiglio di Amministrazione (art. 21 statuto sociale)
Regolarmente costituita	Se in prima convocazione è necessario l'intervento della metà più uno dei soci aventi diritto al voto; se in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti (art. 25 comma 1 statuto sociale).
Maggioranze richieste	maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti in assemblea al momento della votazione; maggioranza assoluta dei voti dei soci prestatori risultanti dal libro dei soci in caso di approvazione o di successive modifiche del regolamento e per l'approvazione del piano di crisi aziendale e delle misure per farvi fronte, di cui all'art. 6 della legge 142/2001; voto favorevole di almeno i due terzi dei soci in caso di deliberazione dello scioglimento anticipato della cooperativa o della sua trasformazione; specifiche maggioranze possono essere richieste per particolari decisioni da altre disposizioni di legge o di statuto (art. 25 comma 2 e segg.).

Numero assemblee

	2015	2014	2013
N° Assemblee	5	3	4
Oggetto delibere adottate	Bilancio di previsione; procedura art. 6 l. 142/2001; determinazioni in ordine a cooperativa partecipata ABC Equo; approvazione bilancio consuntivo 2015; approvazione bilancio sociale 2015; lettura verbale di revisione 2015, aggiornamenti evoluzione progetto Filos; nomina revisore legale; modifiche statuto sociale.	bilancio di previsione 2014 approvazione del bilancio consuntivo; approvazione del bilancio sociale; adozione della procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), l. 142/2001; relazioni sull'andamento dei servizi; informazioni in merito ai controlli di gestione; informazioni in merito al progetto di realizzazione della RSD (Residenza Sanitaria Disabili); informazioni in merito all'andamento della gestione della cooperativa partecipata ABC Equo	Bilancio previsionale 2013; progetto cooperativa partecipata ABC Equo; approvazione bilancio consuntivo 2012; nomina Collegio Sindacale; approvazione Bilancio Sociale 2012; lettura verbale di Revisione; rinnovo Organo Amministrativo; report sullo stato dei servizi; report su progetto cooperativa partecipata ABC Equo
N° soci presenti	34,8	45	58
Maggioranze	Unanimità; in alcune delibere si è registrata n. 1 astensione (determinazioni proc. Art. 6 l. 142)	Unanimità	Unanimità

Cap. 5

I PORTATORI D'INTERESSE

PORTATORI D'INTERESSE INTERNI

Organi direzionali

Assemblea dei soci

La partecipazione alle 5 assemblee tenutesi nel 2015 ha registrato una partecipazione media di 34,8 soci. Questi momenti sono stati occasione di informazione e confronto con i soci, in particolar modo con la categoria dei soci lavoratori.

Consiglio di amministrazione

Nel 2015 è proseguito il lavoro del CDA in carica dal mese di novembre del 2013. Il Consiglio è attualmente di 9 membri, a composizione “mista” interni-esterni, per favorire l'acquisizione alla cooperativa di professionalità specialistiche in determinate materie considerate strategiche. L'attuale sistema di organizzazione prevede un rilevante margine di autonomia in capo alla Direzione Tecnica ed ai Coordinatori di servizio, mantenendo in capo al Consiglio i compiti di indirizzo politico e di controllo. L'attuale C.D.A. è cessato per scadenza del mandato (in data 23 maggio 2016) all'atto di approvazione del bilancio consuntivo 2015. In tal occasione l'assemblea ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo.

Composizione base sociale

TIPOLOGIA DEI SOCI	UOMINI	% UOMINI	DONNE	% DONNE	TOT
Lavoratori	12	24%	86	71%	98
Ordinari	5	13%	12	10%	17
Volontari	18	61%	23	19%	41
TOTALE	35	100%	121	100%	156
GIURIDICI					2
TOTALE SOCI AL 31/12/2015					158

Benefit per i soci

Conformemente con quanto previsto sopra, anche nel 2015 si è operato per ampliare i benefits per i soci. Di seguito i benefits ad oggi previsti:

Benefits	
Acquisto prodotti di gelateria e pasticceria dei punti vendita Sogni al	Possibilità di acquisto usufruendo delle condizioni di particolare vantaggio delle convenzioni stipulate

Latte, gestiti dalla cooperativa ABC Equo, e di artigianato del Commercio Equo e Solidale	dalla cooperativa (al prezzo di costo dalle centrali di acquisto).
Possibilità di accedere al Prestito Sociale	Le condizioni previste dal prestito sono quelle determinate dal C.d.A., di assoluto favore rispetto alla remunerazione offerta dal mondo bancario o cooperativo.
Polizze assicurative (RC auto, furto e incendio, casa, ...)	Possibilità di usufruire delle agevolazioni già applicate da Assimoco per le cooperative sociali
Telefonia mobile	Possibilità di usufruire della scontistica previ-sta dalla convenzione stipulata dalle cooperative afferenti a Sol.Co. Mantova con Vodafone.
Acquisto di automezzi	Possibilità di avvalersi di tariffe di favore praticate ad Agorà da un'officina convenzionata
Segretariato sociale	Possibilità di valersi della scontistica negoziata dalla cooperativa con il proprio fornitore
Energia elettrica e gas	Possibilità di aderire alle scontistiche proposte da Energetic Source per i soci della nostra cooperativa per i due servizi

Soci lavoratori

La crescita della cooperativa nel prossimo futuro sarà sempre più legata alla nostra capacità di valorizzare il “patrimonio sociale” ovvero i nostri soci. Quindi intendiamo rendere maggiormente appetibile la scelta di diventare e restare socio, anche con l'introduzione di una serie di benefit che possano “gratificare” il socio stesso. Obiettivo è far sì che tutti i soci si sentano responsabili e attivi verso la cooperativa e al contempo importanti e riconosciuti dalla stessa. Con l'attuazione di queste azioni potremmo affermare di aver riscritto il nostro Patto Associativo. I cardini di questo Patto Associativo sono rappresentati: dall'obbligatorietà per i nuovi assunti a tempo indeterminato di diventare soci della cooperativa, dalla possibilità di attivare il prestito sociale, all'aumento dei possibili benefit cui ogni socio ha diritto.

Soci volontari

Presenti da numerosi anni, soprattutto nella gestione del servizio trasporti e nell'organizzazione degli eventi sociali, anche il 2015 ha visto incrementata l'importanza del loro contributo, senza il quale difficilmente avremmo potuto conseguire i medesimi risultati, sia in termini di qualità che di economicità. Decisivo il contributo dei soci volontari per la realizzazione di attività extra rispetto alla normale gestione del servizio, come ad esempio i soggiorni estivi, le uscite serali e la partecipazione ad eventi organizzati dal territorio. Durante questi momenti di condivisione e socializzazione, la presenza del socio volontario ha una duplice valenza: da un lato al socio stesso è data la possibilità di vivere un gruppo di cui deve sentirsi parte integrante, dall'altro promuovere sul territorio una forma di coinvolgimento e dono all'altro che chiunque può sperimentare.

Soci fruitori

Da anni la cooperativa annovera fra i propri soci una quindicina di famigliari di utenti che si avvalgono dei nostri servizi per disabili. Questo dato numerico è solo in aumento e ci si propone di svolgere nel futuro alcune iniziative ad hoc, con l'intento di aumentare la loro importante presenza all'interno della nostra compagine societaria. Attualmente Agorà ha 17 soci fruitori.

Soci sovventori e/o finanziatori

Quella dei soci sovventori e/o finanziatori è una delle note più dolenti, dovendo ad oggi annoverare lo zero assoluto in questo comparto. Possiamo affermare che ci sono diverse aziende che da anni collaborano con noi, anche con donazioni più o meno rilevanti, ma sempre fuori da un contesto societario. Obiettivo per il 2016 sarà di promuovere una campagna di sensibilizzazione ed informazione, così da promuovere il valore della "responsabilità sociale" presso soggetti di varia natura che operano sul nostro stesso territorio.

PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI

RETE ECONOMICA

Committenti/clienti

Dal 1991, la presenza di Agorà sul territorio viadanese e casalasco si è articolata in una serie di servizi che spaziano dal sociale al sanitario. Servizi di carattere misto sociale e sanitario sono quelli del CDD (centro diurno disabili) di Bozzolo, servizio diurno rivolto ad utenti gravi, ed il modulo CDD all'interno del CSE di Vidiceto. Nostri contraenti in tal caso sono l'Azienda Sanitaria Locale (ora ATS Val Padana), i Comuni e i Consorzi di Comuni. Dal 2016 (marzo) è stato attivato anche il servizio di RSD Filos, ancorchè al momento non contrattualizzato per la quota sanitaria. Infine servizi di carattere sociale sono il Centro Socio Educativo di Casatico (per disabili di grado medio), il Servizio di Formazione all'Autonomia (per disabili di grado lieve con residue capacità lavorative), il servizio residenziale La Casa sull'Albero, ma anche il servizio di assistenza domiciliare (che vede come committenti alcuni Comuni dell'Ambito territoriale casalasco).

La legge quadro 328 del 2000 ha apportato una forte innovazione rispetto al passato, in alcuni aspetti che direttamente interessano i rapporti fra l'ente pubblico ed il privato sociale. In particolare, il legislatore nazionale prevede che "enti locali, Regioni e lo Stato... riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione..."; che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, ecc.". Se a ciò si aggiunge la previsione che "la presente legge promuove la partecipazione attiva dei cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento dei fini istituzionali..." ne consegue un disegno chiaro, in cui il legislatore prevede una

condivisione, una compresenza, una collaborazione, fra gli enti pubblici ai diversi livelli e le risorse del privato sociale presenti sul territorio. In altre parole, un rapporto di parternariato, che pur non disconoscendo il ruolo di regista dell'ente pubblico, ne modifica tuttavia profondamente le modalità di svolgimento. Le previsioni di una partecipazione del privato sociale all'accordo di programma con cui si approva il piano di zona, a fianco di comuni e Provincia, pertanto, è la manifestazione più evidente di tale nuova considerazione. Insieme – se vogliamo – alla previsione (nell'articolo 5, dedicato al ruolo del terzo settore), del “ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale”. Rafforza tale ruolo la Regione Lombardia, con la sua Circolare n. 7/2002; in particolare, statuendo al paragrafo 2.2. che “il Piano di Zona deve divenire il luogo privilegiato in cui riconoscere e agevolare il ruolo del Terzo settore, creando le condizioni per affidare a esso, in maniera significativa e rilevante, l'organizzazione e la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi ai fini della concreta attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale”. Sembra quindi corretto parlare di una radicale innovazione nel rapporto: prima il soggetto del privato sociale partecipava ai bandi per l'aggiudicazione dei servizi, aderendo a condizioni “imposte” dall'ente pubblico, ora – almeno nelle intenzioni del legislatore - partecipa alla rete dei servizi socio-assistenziali già in fase di progettazione, con compiti estesi – oltre che all'esecuzione - all'organizzazione del servizio. Tuttavia corre l'obbligo di notare che ad oggi, a 16 anni di distanza dall'entrata in vigore della legge, tale innovativo disegno pare in larga misura esser rimasto sulla carta.

Fornitori

I principali fornitori correnti della cooperativa nel 2015 sono risultati i seguenti:

CIR	€	62.475,25
SAN GIOVANNI COOP. SOCIALE ONLUS	€	11.857,54
EUROSPIN	€	9.646,81
ENI	€	38.054,04
SOLCO MANTOVA	€	6.203,00
TANTE TINTE COOP. SOCIALE. ONLUS	€	102.340,05
COPPE FRANCESCO	€	11.052,86
ENERGETIC SOURCE	€	27.778,75

Nella scelta dei fornitori, la cooperativa considera – oltre alla ricerca del miglior rapporto qualità-prezzo, condotta in base ad indagini di mercato – gli elementi della territorialità e della condivisione dei valori della cooperativa, così come espressi dal codice etico.

Finanziatori

Negli anni i nostri finanziatori si sono suddivisi fra interni ed esterni. Nei primi sono da annoverare i nostri soci che finanziano la cooperativa attraverso il capitale sociale, il prestito sociale e il trattamento di fine rapporto. Per quanto riguarda i secondi si distinguono i finanziatori della

gestione corrente (istituti bancari) dai soggetti che finanziano una tantum iniziative e progetti ad hoc; tra questi si segnalano le fondazioni di origine bancaria. Infine un ulteriore canale di finanziamento è costituito dai contributi del 5x1000, provenienti da soci, lavoratori e simpatizzanti della cooperativa.

RETE TERRITORIALE

Il 2015 ha finalmente visto la realizzazione ed il coronamento di un importante progetto territoriale, la RSD Filos, anche grazie alla forte collaborazione delle Istituzioni. In particolare, grazie alla convenzione stipulata con il Comune di Marcaria ed al conseguente rilascio di un permesso di costruire convenzionato per la realizzazione della RSD, sul presupposto dell'esplicito riconoscimento dell'interesse pubblico che il progetto riveste, dal momento che di tale tipologia di struttura l'intero ambito territoriale viadanese è sprovvisto, sono state previste importanti agevolazioni a favore di Agorà per la realizzazione del servizio residenziale di Filos, a fronte di un impegno della cooperativa affinché una percentuale rilevante di nuovi assunti siano selezionati fra i residenti della comunità marcariese, con evidente impatto occupazionale positivo per il territorio. La cooperativa è inoltre persuasa che la socializzazione reale dei disabili si realizzi in modo significativo e duraturo nel tempo, solo e soltanto se altre forze del territorio cooperano nel creare situazioni di integrazione.

Forti di queste convinzioni abbiamo portato avanti un progetto coi seguenti obiettivi:

attivare dei processi d'integrazione dei disabili all'interno dei loro paesi di residenza e più precisamente processi:

- ludico e ricreativi (partecipazione a feste paesane, a momenti di aggregazione promossi da oratori, piuttosto che da associazioni di volontariato, ecc.);
- occupazionali e/o lavorativi (all'interno di imprese locali);
- sportivi, incrementando un'attività che la cooperativa porta avanti da diversi anni in collaborazione con un'associazione sportiva locale, nella quale disabili e normodotati praticano assieme sport (prevalentemente calcetto) a livello agonistico;
- far conoscere maggiormente la cooperativa e i propri servizi (C.S.E. – S.F.A. – Minori – Anziani) a tutta la popolazione del nostro territorio ed in modo particolare alle associazioni di volontariato, alle scuole e alle Amministrazioni Comunali;
- favorire la partecipazione alla vita dei nostri servizi a nuovi volontari;
- incrementare le sinergie fra associazioni di volontariato già esistenti sul territorio ed i servizi gestiti dalla cooperativa;
- favorire l'adesione alla cooperativa di nuovi soci;
- incrementare l'elargizione di liberalità da parte dei privati a favore della cooperativa per attivare progetti nuovi e consolidare percorsi già sperimentati.

RETE DI SISTEMA

Cooperative Sociali

Anche il 2015 ci ha visto attivi sul tema delle alleanze con altre cooperative sociali, chiaramente quelle a noi più prossime. Segnaliamo nello specifico la prosecuzione dell'ATI con la cooperativa

sociale Tante Tinte, anch'essa consorziata al Consorzio Sol.co, che ci consente di gestire il servizio CEAD, il servizio d'assistenza sociale professionale ed il servizio Tutela Minori per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Viadana.

Imprese non cooperative

Da qualche anno a questa parte quello delle imprese e delle aziende presenti sul nostro territorio è un mondo al quale stiamo guardando con sempre maggiore interesse.

I motivi di tale interesse sono riconducibili a 4 obiettivi a noi molto cari:

- l'inserimento lavorativo presso queste aziende, di soggetti diversamente abili che dopo un percorso all'interno del nostro S.F.A. (Servizio di Formazione all'Autonomia) possono pensare di uscire dal comparto assistenziale ed iniziare una nuova avvincente quanto delicata fase della loro vita, quella di lavoratore;
- la vendita dei prodotti realizzati dai nostri utenti: soprattutto durante il periodo natalizio (confezionamento di pacchi regalo, ...);
- ottenere delle commesse di lavoro (assemblaggio) propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro agli utenti dello S.F.A;
- ottenere delle sponsorizzazioni su specifiche attività che possono avere per le aziende un positivo ritorno d'immagine.

ConSORZI territoriali

Nel 1996 Agorà entra a far parte di Sol.Co. (Solidarietà e Cooperazione) Mantova: un consorzio di cooperative sociali che include 21 cooperative mantovane e 3 consorzi associati, e che aderisce a sua volta, a livello nazionale, a Confcooperative Federsolidarietà e al consorzio nazionale della cooperazione Gino Mattarella.

Associazioni di volontariato e territoriali

Per quanto concerne le associazioni di volontariato e territoriali, il 2015 ci ha visto impegnati nello sforzo di creare **collaborazioni e sinergie positive** fra la cooperativa e le stesse associazioni.

Nello specifico segnaliamo i seguenti risultati:

- collaborazione nella gestione del GAS (Gruppo d'Acquisto Solida-le) "Insieme a tutto gas", costituito a Bozzolo con l'intento di favorire la cultura del km zero e del biologico mediante la creazione di economie di scala che favoriscano tanto i produttori locali quanto i soci aderenti al gruppo;
- collaborazione con l'attività di "Insieme per loro", associazione di genitori degli utenti disabili afferenti ai servizi di Agorà nata con lo scopo di tutelare i diritti di soggetti con svantaggio;
- collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Fuorigioco che favorisce la pratica agonistica del calcetto da parte di squadre a composizione mista di disabili e normodotati;
- collaborazione con l'associazione sportiva di Cremona il Torrazzo che mette a nostra disposizione i suoi volontari a supporto dello svolgimento del nostro servizio di trasporto.

Cap. 6

RELAZIONE SOCIALE

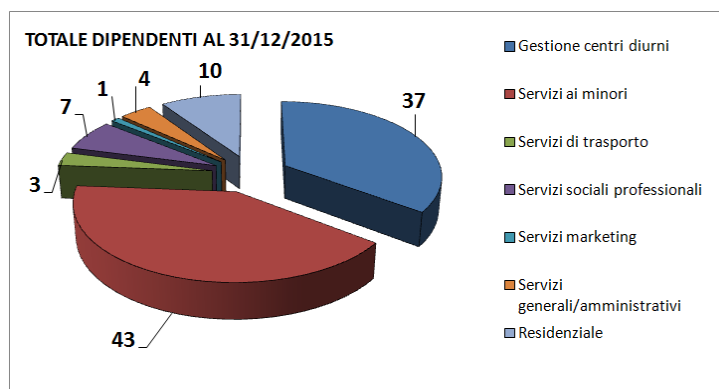
Evoluzioni e cambiamenti nella base sociale

La base sociale, nel corso dell'esercizio, ha registrato una variazione in aumento rispetto al 2014, dettagliatamente indicata nel prospetto che segue:

TIPOLOGIA DEI SOCI	UOMINI	% UOMINI	DONNE	% DONNE	TOT
Lavoratori	12	24%	86	71%	98
Ordinari	5	13%	12	10%	17
Volontari	18	61%	23	19%	41
TOTALE	35	100%	121	100%	156
GIURIDICI					2
TOTALE SOCI AL 31/12/2015					158

Attività e servizi

TIPO DI ATTIVITA'	N° UNITA' IMPIEGATE
Gestione centri diurni	37
Gestione centri residenziali	10
Servizi ai minori	43
Servizi di trasporto	3
Servizi sociali professionali	7
Servizi Marketing	1
Servizi generali/amministrativi	4
TOTALE	105



Costo del personale occupato nelle diverse attività

Tipologia rapporto di lavoro	N°	Contratto applicato	Compenso 2015
Lavoratori dipendenti	104	CCNL cooperative sociali	€ 1.683.117,00
TOTALE			€ 1.683.117,00

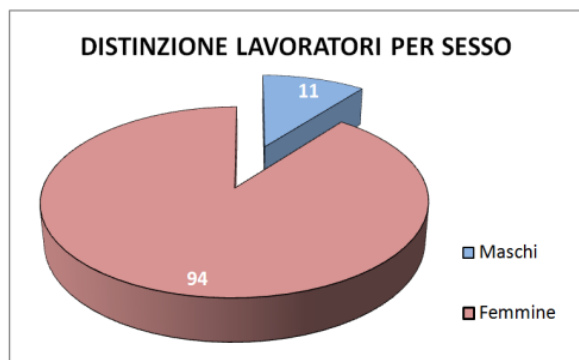
Informazioni sulla forza lavoro

Turn over Lavoratori dipendenti

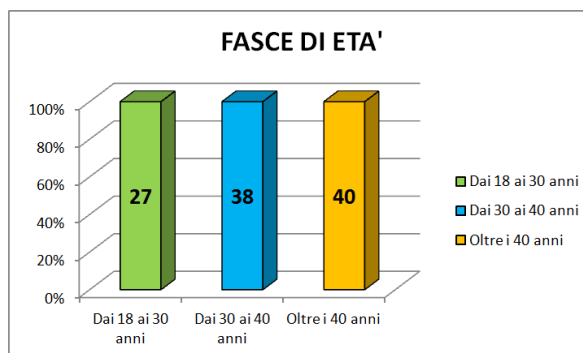
Numero lavoratori al 31/12/2015	105	(di cui 1 tirocinante)
Assunzioni	22	(di cui 2 a termine)
Dimissioni	9	(di cui 8 a termine)

Altre informazioni sui dipendenti

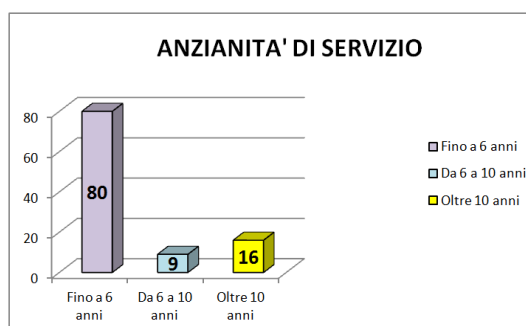
Distinzione lavoratori per sesso	N°	%
Maschi	11	10 %
Femmine	94	90 %



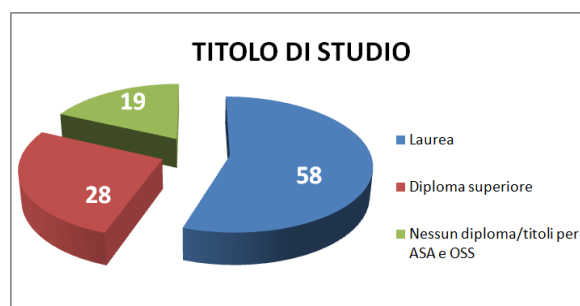
Distinzione per classi di età	N°	%
Dai 18 ai 30 anni	27	26%
Dai 30 ai 40 anni	38	36%
Oltre i 40 anni	40	38%



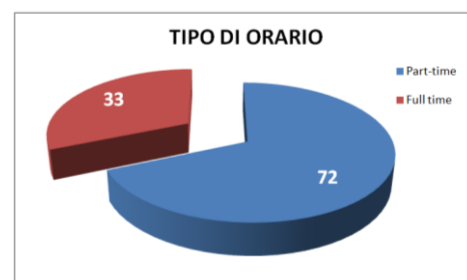
Distinzione per anzianità in cooperativa	N°	%
Fino a 6 anni	80	76 %
Da 6 a 10 anni	9	9 %
Oltre 10 anni	16	15 %



Distinzione per titolo di studio	N°	%
Laurea	58	55 %
Diploma superiore	28	27 %
Nessun diploma/titoli per ASA e OSS	19	18 %



Distinzione lavoratori per tempo prestazione	N°	%
Part-time	72	69 %
Full-time	33	31 %



Distinzione per categoria	Frequenza ore annua media corsi di formazione
Educatori	40
ASA	32
Personale amministrativo	24

Altre figure coinvolte nell'attività della cooperativa

Accanto alle figure indicate al precedente punto, nell'attività della cooperativa si conta la presenza di un cospicuo numero di soci volontari, che al 31/12/2015 ammontano a n° 41 unità. I soci volontari hanno prestato il loro supporto nell'accompagnamento sul trasporto solidale e hanno collaborato con l'area marketing all'organizzazione di eventi a favore della cooperativa. Nel 2015 hanno prestato la propria attività anche n° 5 tirocinanti e una volontaria del Servizio Civile Europeo che hanno operato nei servizi diurni di Bozzolo, Casatico e Vidiceto, in affiancamento agli educatori.

Cap. 7

ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il bilancio sociale è uno strumento utile a presidiare ogni aspetto dell'agire dell'organizzazione. Mediante la stesura di questo documento ci si pone quindi l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione. La presente relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili, reperisce le risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità sociali.

Ammontare e composizione del fatturato

Nella tabella di seguito, viene dettagliata analiticamente la costruzione del valore aggiunto, vale a dire della ricchezza distribuibile. Troviamo la composizione del valore della produzione, la ricchezza conferita alla cooperativa dai clienti come corrispettivo dei servizi resi. Detratti i costi per beni e servizi, nonché le componenti finanziarie straordinarie di reddito e gli ammortamenti, si ottiene il Valore Aggiunto Globale, dato dal Valore Aggiunto Globale Netto a cui sommare il contributo dell'attività dei volontari.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO AGORA' 2015				
CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO	2015	2014	2013	2012
Voce IV [^] dir	importo	importo	importo	importo
Ricavi delle vendite	€ 2.358.051,00	€ 2.137.845,00	€ 1.950.299,00	€ 1.752.603,00
Variazione delle rimanenze in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Incrementi per immobilizzazioni per lavori interni	€ 24.582,00	€ -	€ -	€ -
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica	€ 45.071,00	€ 38.085,00	€ 19.435,00	€ 29.243,00
Contributi in Conto d'esercizio	€ 13.715,00	€ 64.104,00	€ 121.903,00	€ 95.255,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 2.441.419,00	€ 2.240.034,00	€ 2.091.637,00	€ 1.877.101,00

Costi per Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 86.585,00	€ 84.009,00	€ 90.222,00	€ 76.824,00
Costi per servizi	€ 486.451,00	€ 485.093,00	€ 422.795,00	€ 334.929,00
Costi per godimento di beni di terzi	€ 14.017,00	€ 10.118,00	€ 9.470,00	€ 8.571,00
Variazione delle rimanenze in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 140,00	-€ 1.670,00	-€ 137,00	-€ 723,00
Accantonamenti per rischi	€ 8.000,00	€ -	€ 2.500,00	€ -
Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 27.901,00	€ 23.287,00	€ 39.628,00	€ 14.701,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 623.094,00	€ 600.837,00	€ 564.478,00	€ 434.302,00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (1-2)	€ 1.818.325,00	€ 1.639.197,00	€ 1.527.159,00	€ 1.442.799,00
Ricavi accessori	€ 572,00	€ 3.552,00	€ 963,00	€ 577,00
Costi Accessori	€ -	€ -	€ -	€ -
SALDO GESTIONE CARATTERISTICA	€ 572,00	€ 3.552,00	€ 963,00	€ 577,00
Ricavi straordinari	€ 1,00	€ -	€ 2,00	€ 1,00
Costi straordinari	€ -	€ -	€ -	€ -
SALDO COMPONENTI STRAORDINARI	€ 1,00	€ -	€ 2,00	€ 1,00
COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI (3 + 4)	€ 573,00	€ 3.552,00	€ 965,00	€ 578,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 1.818.898,00	€ 1.642.749,00	€ 1.528.124,00	€ 1.443.377,00
Ammortamenti	€ 58.331,00	€ 60.722,00	€ 60.518,00	€ 65.208,00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	€ 1.760.567,00	€ 1.582.027,00	€ 1.467.606,00	€ 1.378.169,00

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

La tabella di seguito riportata evidenzia come la ricchezza prodotta sia stata distribuita fra i diversi stakeholders

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO				
Voce Bilancio Riclassificato	2015	2014	2013	2012
Remunerazione Risorse Umane (dipendenti e non)	€ 1.683.117,00	€ 1.557.190,00	€ 1.449.695,00	€ 1.337.176,00
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Remunerazione Capitale proprio (ristorni)	€ -	€ -	€ -	€ -
Remunerazione dell'azienda	€ 28.249,00	€ 575,00	€ 3.968,00	€ 28.564,00
Remunerazione Capitale di credito	€ 49.201,00	€ 24.262,00	€ 13.943,00	€ 12.429,00
Totale Ricchezza Distribuita	€ 1.760.567,00	€ 1.582.027,00	€ 1.467.606,00	€ 1.378.169,00
valore aggiunte caratteristico netto ricchezza distribuita da nostro modello	€ 1.760.567,00	€ 1.582.027,00	€ 1.467.606,00	€ 1.378.169,00
risultato economico 23 bil CEE	€ 28.249,00	€ 575,00	€ 3.968,00	€ 28.564,00
totale risorse umane B9 bil CEE	€ 1.683.117,00	€ 1.557.190,00	€ 1.449.695,00	€ 1.337.176,00
interessi passivi C17 bil CEE	€ 49.201,00	€ 24.262,00	€ 13.943,00	€ 12.429,00
imposte C22 bil CEE	€ -	€ -	€ -	€ -
ricchezza distribuita da bil CEE	€ 1.760.567,00	€ 1.582.027,00	€ 1.467.606,00	€ 1.378.169,00

INDICI DI BILANCIO

Indice di liquidità

Attivo Circolante (al netto delle rimanenze) € 1.758.146,00
 _____ = _____ = **0,83**

Debiti con scadenza entro l'esercizio + Ratei e Risconti Passivi € 2.093.779,00

Il valore di questo indice è in netta flessione rispetto al 2014 (dove si attestava a 1,83), e ciò è in parte conseguenza degli investimenti effettuati, ed in parte dovuto alla non ancora avvenuta contabilizzazione del contributo regionale assegnato a finanziamento dell'opera.

Rapporto di indebitamento

Totale attivo dello stato patrimoniale € 5.346.997,00
 _____ = _____ = **4,24**

Patrimonio Netto + TFR € 1.260.571,00

Il rapporto di indebitamento aumenta rispetto al dato del 2014 (dove era pari a 1,88). Al 31/12/2015 diminuisce l'incidenza delle risorse proprie di soci e lavoratori sul totale investito (gli investimenti 2015 sono stati finanziati con mutui bancari).

Rotazione dei crediti in giorni

$$\frac{\text{Crediti v/clienti} \quad \text{€ 1.010.372,00}}{\text{Ricavi delle vendite e delle prestazioni} \quad \text{€ 2.358.051}} = \frac{\quad}{\quad} \times 360 = \mathbf{154,25}$$

Questo indice esprime il tempo medio di riscossione dei crediti. Il dato segna un peggioramento rispetto ai 126 gg. Del 2014; gli enti locali hanno dilatato i termini di pagamento.

Incidenza del costo del personale sul valore della produzione

$$\frac{\text{Costo del personale} \quad \text{€ 1.683.117,00}}{\text{Valore della produzione} \quad \text{€ 2.441.419,00}} = \frac{\quad}{\quad} = 0,69$$

L'incidenza del costo del personale si attesta al 69% del valore della produzione, stabile rispetto al dato del 2014.

Valore della produzione per addetto

$$\frac{\text{Valore della produzione} \quad \text{€ 2.441.419,00}}{\text{Numero medio totale addetti nell'esercizio} \quad 104} = \frac{\quad}{\quad} = \mathbf{€ 23.475}$$

Il valore della produzione per addetto come sopra indicato è in calo rispetto al valore 2014 (era pari a € 24.348).

Strategie e politiche

Obiettivi a breve termine

Obiettivi di esercizio sono:

- la contrattualizzazione dei n°24 posti già accreditati nell'RSD dall'ATS Valpadana;
- portare la struttura RSD a regime mediante l'accredimento di ulteriori 8 posti;
- il consolidamento dell'equilibrio economico raggiunto negli ultimi esercizi.

Obiettivi di medio-lungo termine

Costituisce un obiettivo di medio-lungo termine la progettazione di momenti e percorsi informativi su temi inerenti il benessere della persona, rivolti a soci, utenti, famiglie ma anche alla cittadinanza del territorio, da svolgersi negli spazi del CDD la Cometa dopo l'orario di chiusura del servizio diurno.

Nello specifico del Settore Minori inoltre, è nostro obiettivo la creazione di un **“Centro per bambini e genitori” nel distretto di Viadana**, una struttura che si presti all'accoglienza di bambini

disabili e non e dei loro genitori, coadiuvandone l'azione educativa con azioni di sostegno e formazione alla genitorialità.

Programmi – azioni – risorse

Agorà intende conseguire gli obiettivi di cui sopra mediante:

- la ricerca di finanziamenti a fondo perduto presso Fondazioni bancarie e filantropiche;
- contraendo finanziamenti a lungo termine presso istituti bancari.

Il settore marketing, strutturato all'interno della cooperativa, si prodigherà in attività di fund raising, ricorrendo al sostegno dei soci e della rete di relazioni di Agorà.

ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

A) Analisi entrate e proventi - Rispetto requisiti Art. 2 CO. 3 D. LG. N. 155/06

Nel 2015 per il 85,15% le entrate della cooperativa Agorà sono state costituite da ricavi e contributi provenienti da enti pubblici (ASL, Consorzi, Comuni).

Le entrate sono state conseguite secondo la seguente tipologia:

Cliente	% complessiva valore Produzione 2015	% complessiva valore Produzione 2014	% complessiva valore Produzione 2013	% complessiva valore Produzione 2012
ASL	17,80%	19,49%	20,13%	21,11%
Consorzi Comuni	18,18%	16,67%	13,58%	26,85%
Comuni	64,02%	63,75%	65,84%	51,45%

Tipologia di ricavo	Importo
Ricavi da prestazioni	€ 2.358.051,00
Totale proventi della gestione caratteristica	€ 2.358.051,00
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	€ 24.582,00
Altri ricavi e proventi della gestione non caratteristica	€ 45.071,00
Contributi in conto esercizio	€ 13.715,00
Totale altri ricavi e proventi	€ 102.189,00
Proventi gestione finanziaria	€ 572,00
Proventi gestione straordinaria	€ 1,00

B) Analisi di uscite ed oneri

Esaminando i costi sostenuti dalla cooperativa nell'esercizio 2015, possiamo facilmente rilevare come tra i costi della produzione anche per l'anno trascorso la voce di spesa più significativa sia costituita dai COSTI DEL PERSONALE, che è ammontata complessivamente a € 1.683.117; i COSTI PER SERVIZI costituiscono il secondo gruppo di voci più significative, con € 486.451; i COSTI per gli

acquisti sono pari a € 86.585,00, gli ammortamenti sono stati pari a € 58.331; dati (personale e ammortamenti) che se comparati con l'esercizio precedente testimoniano la prosecuzione del trend di sviluppo delle attività della cooperativa. La gestione finanziaria segna un saldo negativo di € 48.629, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente, conseguenza degli investimenti fatti e della stipula di nuovi mutui.

C) Analisi fondi (distinzione fra fondi disponibili - vincolati - di dotazione)

La cooperativa, nello svolgimento della gestione ordinaria e nel perseguimento degli obiettivi sopra descritti, si avvale in parte di capitale proprio ed in parte necessita del ricorso al capitale di terzi.

Ecco in dettaglio la composizione del passivo secondo la fonte di provenienza:

Voci del passivo	% (anno 2015)	% (anno 2014)	% (anno 2013)	% (anno 2012)
Patrimonio Netto	12,99%	30,44%	28,79%	30,65%
Fondo TFR	10,64%	22,57%	19,22%	18,60%
Debiti verso soci per prestito sociale	0,60%	1,45%	3,10%	5,62%
Debiti verso banche	53,99%	30,54 %	34,45%	25,69%
Altro	21,78%	15,00 %	14,44%	19,44%

Al 31/12/2015, quindi, la cooperativa risulta dipendente dalle banche per il 53,99% del suo indebitamento complessivo; gli stakeholders "interni" - i soci e i dipendenti – complessivamente finanziano la cooperativa al 24,23%.

D) Descrizione degli investimenti effettuati, modalità di finanziamento, indicazione di come gli investimenti siano connessi al raggiungimento degli obiettivi

Nel 2015 la cooperativa ha dato corso alla realizzazione del residenza sanitaria disabili denominata Filos e della nuova sede del CDD (centro diurno disabili) La Cometa. Per la realizzazione dei lavori sono stati sostenuti nel 2015 i seguenti costi:

OPERE EDILI	- DITTA COGHI	€ 647.502,54
OPERE ELETTRICITÀ	- EREDI MORSELLI	€ 381.189,00
OPERE TERMIDRAULICHE	- TERMIDRAULICA CHIZZONI	€ 365.092,56
OPERE DI FINITURA	- R.G.M.	€ 259.741,48
INFISSI	- S.M.E.C.	€ 206.110,00
OPERE IN METALLO	- SANGUANINI MARIO SNC	€ 137.828,50
ASCENSORI	- GIULI	€ 42.480,00
SPESE TECNICHE	- STUDIO ARCH. TENCA	€ 75.504,00

Il progetto è finanziato come segue:

- € 1.000.000 con contributo della Regione Lombardia sul bando edifici ad emissioni zero;
- € 1.500.000 con mutuo a stato avanzamento lavori;
- € 400.000 con finanziamento a 18 mesi;
- per la rimanenza, con risorse proprie di bilancio.

Conclusioni

Breve commento su consuntivo

Da un esame comparato del bilancio 2015 rispetto a quello dell'esercizio precedente si può desumere:

- un significativo incremento del margine operativo lordo, dato dalla differenza tra valore della produzione (totale di cui alla lettera A del conto economico) e costi della produzione (totale di cui alla lettera B); si passa infatti dal valore di € 21.285 del 2014 ad € 76.877. Rimane comunque piuttosto modesto il differenziale risultante dalla gestione caratteristica, vale a dire dall'attività tipica della cooperativa. Le cause appaiono legate alle remunerazioni al ribasso previste dalle nuove convenzioni determinate a livello provinciale, ed alla rilevante incidenza del costo del personale;
- più oneroso rispetto al 2014 l'andamento della gestione finanziaria (vale a dire i costi sostenuti dalla cooperativa per l'approvvigionamento della liquidità necessaria per la gestione d'impresa). Il saldo della gestione finanziaria è risultato pari infatti a -€ 48.629 contro i - 20.710 del 2014, conseguenza degli investimenti effettuati nel 2015 e della attivazione di nuovi mutui;
- gli ammortamenti, considerati con il criterio dell'aliquota ridotta, hanno inciso per € 58.331 contro € 60.722 del 2014.

Il dato inerente i costi del personale è risultato anche nel 2015 in significativa crescita (+€ 125.927), con un'incidenza sul totale dei costi che si attesta al 69% del totale dei costi, stabile. Sul costo del personale sono state conseguite economie per un importo stimato di € 30.000 grazie all'adozione dell'iniziativa di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) L. 142/2001, deliberata in data 31.08.2015.

Punti di forza e debolezza delle attività della cooperativa

Principale punto di debolezza cui la cooperativa è potenzialmente esposta è ravvisabile dalla composizione dei ricavi, che per l'85% sono costituiti da introiti da enti pubblici, con un'incidenza molto più contenuta degli altri ricavi. Pertanto situazioni di difficoltà delle Pubbliche Amministrazioni possono avere ripercussioni sulla cooperativa.

Progetti per miglioramento ed eventuali punti di debolezza

Per il miglioramento dei punti di debolezza segnalati appare importante puntare ad una maggiore diversificazione delle attività svolte e del target di riferimento. Proprio per migliorare questa lacuna, la cooperativa nel 2015 ha completato la realizzazione della R.S.D. FILOS.

Cap. 8

PROSPETTIVE FUTURE

La realizzazione del bilancio sociale consente di mettere in luce le iniziative promosse dalla nostra Cooperativa nell'anno appena concluso e di condividere con gli stakeholder le prospettive che immaginiamo per il futuro. Solamente secondi agli utenti e alle loro famiglie, Agorà considera i soci ed in particolare i soci lavoratori il proprio stakeholder più significativo. In quest'ottica consideriamo fondamentale continuare ad investire nel nostro "capitale umano", garantendo annualmente ai nostri lavoratori una formazione adeguata che ne migliora e valorizza le capacità individuali e la professionalità. Questo ci consente di guadagnare quotidianamente sul campo la fiducia dei nostri committenti, grazie alla qualità dei servizi che eroghiamo. Nel 2015 siamo riusciti a mantenere tutto il nostro personale e, anzi siamo aumentati in famiglia! Nel periodo storico che stiamo vivendo, garantire posti di lavoro e puntare a crearne di nuovi è fonte, per noi, di grande orgoglio.

Due le novità più rilevanti del 2015:

- ci siamo **accreditati per la gestione di servizi educativi e domiciliari per persone disabili e minori nei territori che aderiscono al Consorzio servizi alla Persona di Viadana**. Questo accreditamento, non esclusivo della nostra Cooperativa, ha potenziato l'impegno lavorativo e professionale soprattutto del nostro Settore Minori;
- siamo stati di parola e come avrete già letto nelle pagine precedenti, **è nata Filos**, la nostra nuova Residenza Sanitaria che accoglie persone disabili. All'interno della nuova struttura è ospitato anche il CDD LA COMETA, il primo servizio creato da Agorà.

Prima di delinearvi le prospettive future di Agorà, non posso non fare una mia riflessione. Il welfare sociale sta attraversando una fase critica a causa, dal mio punto di vista, della **costante divaricazione tra i bisogni crescenti e mutevoli e le risorse sempre più ridotte**. Se consideriamo il welfare una leva che promuove il miglioramento dello sviluppo locale in cui la coesione e l'inclusione sociale sono requisiti indispensabili per una crescita intelligente, dobbiamo capire come non cadere in un welfare "compassionevole". Sempre dal mio punto di vista occorre una logica del lavoro sociale che "ri-scopra" i principi fondanti delle professioni sociali che non devono cadere nelle burocrazie amministrative-economiche ma ritrovare competenze e risorse in grado di

attivare percorsi, stabilire connessioni, intraprendere collaborazioni comunitarie e trovare sussidiarietà circolari.

Il Terzo Settore non è un soggetto “terzo” che si pone solo come erogatore di servizi tra Stato e privato con un ruolo di supplenza ma è **un attore in grado di tessere e produrre relazioni di comunità ed è protagonista attivo della responsabilità sociale.**

È obbiettivo primario di una Onlus infatti accompagnare, mediante una presa in carico responsabile e professionale, l'utente disabile o svantaggiato e la sua famiglia nelle difficoltà quotidiane e di vita.

Tra le nostre prospettive future l'obbiettivo principale rimane quello di continuare a mantenere alta la qualità dei servizi erogati, nella contestuale attesa che la Regione contrattualizzi quanto prima i posti accreditati nella nostra RSD. Nonostante le difficoltà, sono orgogliosa ed ottimista perché sono sicura che Filos sarà il futuro della Cooperativa Agorà, poiché intercetta un bisogno vero ed emergente cui riteniamo eticamente doveroso e siamo in grado di dare efficace risposta.



Carla Calviello

Presidente di Agorà

Carla Calviello

Previsione pluriennale nel medio-periodo

VOCI	2016	2017	2018
+RICAVI DI VENDITA	€ 2.350.000,00	€ 3.942.224,32	€ 3.981.646,56
+ALTRI RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	€ 110.000,00	€ 111.100,00	€ 111.655,50
+VARIATIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
+IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	-€ 91.500,00	-€ 159.365,00	-€ 160.958,65
VALORE AGGIUNTO	€ 2.368.500,00	€ 3.893.959,32	€ 3.932.343,41
-COSTI PER SERVIZI	-€ 521.000,00	-€ 875.115,38	-€ 875.115,38
-COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 9.595,00	-€ 9.690,95	-€ 9.787,86
-COSTI PER IL PERSONALE	-€ 1.701.385,00	-€ 2.673.359,00	-€ 2.700.092,59
-ALTRE SPESE STRAORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 35.500,00	-€ 42.855,00	-€ 43.283,55
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 101.020,00	€ 292.938,99	€ 304.064,03
-ACCANTONAMENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-AMMORTAMENTI	-€ 80.768,00	-€ 122.804,12	-€ 122.804,12
REDDITO OPERATIVO	€ 20.252,00	€ 170.134,87	€ 181.259,91
+ALTRI RICAVI STRAORDINARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-ALTRE SPESE STRAORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
+RICAVI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-ONERI FINANZIARI	-€ 40.117,00	-€ 133.158,44	-€ 126.614,28
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE	-€ 19.865,00	€ 36.976,43	€ 54.645,63
IMPOSTE			
UTILE NETTO	-€ 19.865,00	€ 36.976,43	€ 54.645,63

BILANCIO SOCIALE 2015 – COOP. AGORÀ



Società Cooperativa Sociale Agorà Onlus

via C. Rossi 16

46017 Rivarolo Mantovano (MN)



www.cooperativa-agera.it